



FONDAZIONE
CHIOSSONE
OLTRE LE FRAGILITÀ

Bilancio Sociale 2023

Indice

Introduzione del Presidente	3
Premessa metodologica	5
Identità e contesto	6
Governance	14
Strategia per la Creazione di Valore	23
I servizi per le fragilità	29
Progetti per i nostri beneficiari	46
La sostenibilità economico finanziaria	51
Fundraising e Advocacy	54
Attività di comunicazione	55
Avanguardia: Digital Transformation e Ricerca Scientifica	58
Sviluppo delle Persone	63
Sostenibilità ambientale	74
Dalla Strategia agli Action Plan	79
Relazione dell'Organo di Controllo	84
Appendice	86

Per qualsiasi informazione e approfondimento in merito ai contenuti del Bilancio Sociale vi invitiamo a rivolgervi all'indirizzo mail direzione@chiossone.it

Introduzione del Presidente

Questa mia comunicazione è rivolta a introdurre e presentare le risultanze - difficoltà e successi - che la Fondazione Chiossone ha affrontato e conseguito nel 2023, sollecitando nei lettori attenzione e riflessione sugli elementi salienti che possono costituire motivo di approfondimento e indicazioni per il futuro.

Il Bilancio Sociale comunica ai soggetti - istituzioni, aziende, agenzie, organizzazioni, quindi anche alle persone che le rappresentano e vi agiscono - i risultati di un anno di lavoro, mettendo a confronto le difficoltà incontrate e gli obiettivi raggiunti, in rapporto ai benefici generali e specifici di cui si avvale la nostra Fondazione - quindi chi vi lavora e chi ne usufruisce - ma anche e soprattutto di cui possono godere i soggetti del contesto comunitario nel quale opera il Chiossone.

Quindi una occasione per aumentare la consapevolezza delle criticità, dei successi e delle possibili prospettive future dei servizi della Fondazione affinché diventino patrimonio comune e sollecitazione per un coinvolgimento consapevole e attivo.

Il 2023 è stato il secondo anno comunemente considerato “post-covid” ed effettivamente, nonostante si siano protratte alcune doverose precauzioni, le difficoltà si sono attenuate e i risultati sono migliori rispetto agli anni dell'emergenza covid e all'anno precedente.

Vediamo insieme quali sono gli elementi principali che hanno determinato questa inversione di tendenza che ha portato il bilancio economico dell'esercizio 2023 ad un risultato molto positivo.

Sono del tutto venute meno le restrizioni di cautela che avevano caratterizzato i tre anni precedenti e le attività hanno potuto riprendere il loro ritmo naturale, anzi si è potuto dare un forte impulso all'efficienza di gestione delle risorse, senza perdere i livelli di qualità delle prestazioni che rappresentano sempre l'obiettivo principale.

Altri elementi significativi sono stati gli aumenti tariffari per i servizi socio-sanitari convenzionati dalle Aziende Sanitarie liguri che, attesi da moltissimi anni, hanno in parte rimediato ai notevoli disagi gestionali del confronto costi-ricavi. Si è potuto avvalersi di un contributo “una tantum” a parziale compensazione rincari dei costi delle forniture energetiche e si è registrato l'aumento delle donazioni rispetto ai livelli ordinari.

I risultati produttivi continuano la tendenza al miglioramento già registrata negli anni precedenti. Aumenta ancora il valore della produzione, quello delle giornate di degenza nelle residenze per anziani, per disabili e per malati psichici, con il significativo incremento dei costi assunti dai privati ricoverati.

Aumentano anche le prestazioni riabilitative ambulatoriali per i disabili visivi adulti e in età evolutiva, per la neuroriabilitazione e per i disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo.

Nel 2023 è giunto a compimento l'impegno di ristrutturazione, avviato in precedenza, e si è potuto dar luogo all'inaugurazione della nuova sede, profondamente rinnovata e ampliata del Centro Diurno pluridisabili la cui capienza è passata da 15 a 20 posti.

Parallelamente è stata completata la ristrutturazione della residenza pluridisabili “La Giostra” che è così tornata alla capienza originaria di 17 posti.

Sono inoltre giunti a compimento con successo il progetto di ricerca e alta formazione a livello scientifico europeo Erasmus-plus “Omero” per la definizione di un nuovo profilo di competenze per i riabilitatori delle

disabilità visive e il progetto “Realter” - che ha realizzato uno strumento tecnologico che simula l’ipovisione della realtà, tramite collaborazioni importanti con Dipartimenti universitari genovesi (Dinogmi e Dibris) e Centri di ricerca come Istituto Italiano di tecnologia.

Si è notevolmente sviluppato il progetto con il Dipartimento di neuroscienze dell’Università di Genova e il Policlinico San Martino per la definizione operativa della ricerca e degli interventi riabilitativi rivolti i degenti ospedalieri colpiti da ictus con grave conseguente deficit visivo, nella prospettiva della loro dimissione in regime riabilitativo “post-acute” presso le residenze della nostra Fondazione.

Possiamo quindi definire il 2023 come l’anno del “recupero della normalità” dopo i travagli dei tre anni precedenti.

Siamo pronti ad affrontare un nuovo ciclo che sia caratterizzato da investimenti in direzione della ulteriore qualificazione della qualità, dallo sviluppo dei servizi e dalla possibilità di migliorare le opportunità per soddisfare le ambizioni di chi lavora e di chi beneficia delle attività della Fondazione.

Premessa metodologica

Il Chiossone pubblica il Bilancio Sociale 2023 con l'obiettivo di illustrare in che modo l'intera Organizzazione si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato per tutti gli stakeholder. Il concetto "esteso" di creazione di valore si riferisce a tutti quei risultati rilevanti ai fini della competitività, ma che non trovano sufficienti riscontri nei tradizionali strumenti di reporting civilistico. La volontà è quella di monitorare le attività e misurare i risultati attraverso indicatori di prestazione (KPI) per quanto possibile confrontabili nel tempo e rappresentativi dell'identità della Fondazione Chiossone.

La modalità di rappresentazione dei dati adottata a partire dal Bilancio Sociale 2021 resterà per quanto possibile invariata così da rispondere al principio di confrontabilità.

Con riferimento alle novità legislative inerenti alla "Riforma del Terzo Settore", il bilancio sociale è predisposto in base alle Linee guida del Bilancio sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (decreto 4 luglio 2019).

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'esercizio fiscale 2023 (1/01/2023 – 31/12/2023) e ai servizi erogati direttamente dal Chiossone.

Si è inoltre ritenuto necessario inserire all'interno del Bilancio Sociale informazioni giudicate di particolare rilevanza riguardanti alcuni fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione di questo documento.

Le principali fonti dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio Sociale sono:

- Sistemi gestionali e contabili aziendali (OASIS, E-Solver, IDC);
- Sistema di Gestione aziendale per la Qualità certificato secondo lo standard ISO 9001;
- Informazioni e dati forniti dai singoli responsabili di processo (Data Owner).

I contenuti del Bilancio Sociale sono stati approvati dal Consiglio d'Amministrazione in data 28 giugno 2024.

Identità e contesto

Chi siamo

Il Dottor David Chiossone, medico e Assessore del Comune di Genova, ha fondato nel 1868 a Genova l'Istituto dei ciechi che porta il suo nome e che oggi è una Fondazione di partecipazione e impresa sociale senza finalità di lucro, che si propone come Centro di eccellenza a livello nazionale nel campo della riabilitazione visiva, tra i pochi in Italia ad occuparsi della presa in carico globale di disabili e pluridisabili visivi di ogni età, dall'infanzia alla vecchiaia.

La Fondazione opera in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale fin dal 1992 (art. 26 L.833/1978 istitutiva SSN), collabora con l'Università degli Studi di Genova (DINOGLI e Clinica Oculistica), l'Ospedale pediatrico Gaslini, l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con dipartimenti universitari e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale, partecipando a progetti dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

Per il Chiossone “riabilitazione” vuol dire, soprattutto, impegno per lo sviluppo delle capacità di utilizzare strategie compensative del danno visivo, ottimizzare l'impiego dei sensi vicarianti e promuovere lo sviluppo armonico della personalità, con l'obiettivo ultimo di avvicinarsi e raggiungere la piena autonomia.

In questa direzione vanno tutte le attività della Fondazione, che - da oltre 150 anni - opera con l'obiettivo soprattutto di migliorare la qualità della vita dei disabili visivi, garantendo percorsi di integrazione nella società attraverso la conquista di sicurezza e autonomia.

Per questo la Fondazione affronta con un approccio globale i problemi legati alle disabilità visive e alla pluridisabilità: prevenzione, riabilitazione, formazione e integrazione lavorativa, sperimentazione e ricerca scientifica. In virtù dell'esperienza acquisita nel corso di tanti anni di operatività e grazie a un'equipe altamente specializzata, a una struttura solida e completa, la Fondazione Chiossone si qualifica come interlocutore autorevole per tutte le tematiche legate non solo alla riabilitazione della disabilità visiva, ma anche ad un più ampio concetto di qualità della vita del disabile e di qualità della visione.

Inoltre, la Fondazione, con la stessa idealità e concretezza e rispondendo anche a specifiche richieste e opportunità delle istituzioni pubbliche, mette a disposizione della popolazione fragile l'esperienza di servizi educativi e sociosanitari innovativi e integrativi maturata negli ultimi 50 anni a favore di ragazzi e anziani fragili, malati psichici, bambini e adolescenti e giovani adulti pluridisabili o affetti da patologie dello spettro autistico.

Mission

Dal 1868 lavoriamo per garantire servizi di eccellenza per l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti. L'attenzione alla disabilità visiva rappresenta l'intuizione concreta per la quale siamo nati. Oggi progettiamo e offriamo servizi di qualità anche per altre fragilità, perché crediamo che ciascuno abbia il diritto di non essere emarginato e di disporre del massimo livello di cura e assistenza. Per questo investiamo nella ricerca, nella formazione e nelle nuove tecnologie.

Vision

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età. Il nostro impegno è quello di essere innovativi nei confronti della disabilità, posizionandoci come punto di riferimento per le tecniche riabilitative e di supporto alle persone.

Valori

La Fondazione Chiossone fa riferimento ad un insieme di principi che guidano e ispirano il lavoro quotidiano delle proprie persone:

IMPEGNO, PASSIONE E COMPETENZA nello svolgimento delle attività e dei servizi a supporto delle persone con disabilità.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA, degli ospiti, delle famiglie, di chi lavora ogni giorno all'interno del Chiossone.

DURABILITÀ, intesa come capacità della Fondazione di essere sostenibile nel tempo, garantendo i propri servizi alla comunità.

RESPONSABILITÀ dell'agire di ognuno, sia di ogni persona della Fondazione, sia di chi utilizza i suoi servizi.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento che definisce e illustra le responsabilità etico-sociali e i principi cui devono attenersi tutti i partecipanti all'attività lavorativa. Il Codice Etico raccoglie e presenta i valori, la missione e la visione aziendale e viene stilato e adottato volontariamente; è regolamentato dalla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (D. Lgs. 231/2001).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico della Fondazione, consegnato a tutti i collaboratori e reso disponibile nelle piattaforme gestionali.

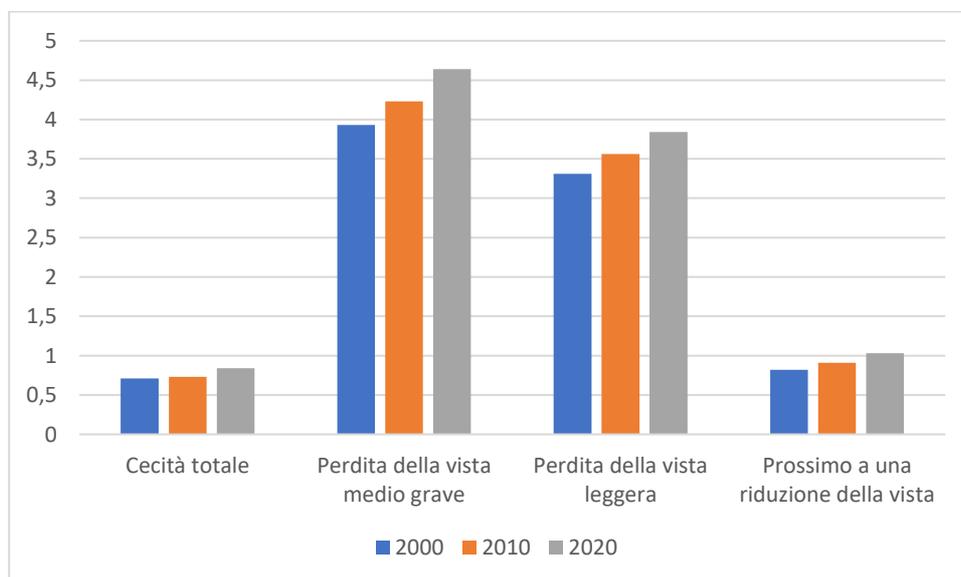
Contesto di riferimento

Secondo l'ultima relazione dell'Istat "Conoscere il Mondo della Disabilità"¹, all'interno del nostro Paese sono oltre 3 milioni (il 5,2% della popolazione) le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali.

Gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e mezzo di ultrasettantacinquenni (cioè più del 22% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 1 milione di essi sono donne.

Inoltre, nello specifico ambito della disabilità visiva, l'Italia si colloca tra i Paesi in cui la percentuale di popolazione con disabilità visiva (leggera, medio-grave, cecità totale) si attesta intorno a un valore intermedio (10,4%). Il focus sulla situazione italiana evidenzia come, negli ultimi 20 anni, la percentuale di persone con questa fragilità sia aumentata.

	2000	2010	2020
Cecità totale	0,71%	0,73%	0,84%
Perdita della vista medio grave	3,93%	4,23%	4,64%
Perdita della vista leggera	3,31%	3,56%	3,84%
Prossimo a riduzione della vista	0,82%	0,91%	1,03%



Nel tempo si è passati da una concezione del disabile come persona malata, bisognosa solo di assistenza, a quello di persona titolare di diritti. In questo senso, è importante sottolineare che:

“la disabilità non rappresenta solo una condizione ineluttabile, frutto di problemi di salute, ma anche la conseguenza dell’interazione con un ambiente spesso ostile. Pertanto, per attuare politiche sociali efficaci ci

¹ Audizione dell’Istat presso il Comitato Tecnico Scientifico dell’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” – 21 marzo 2021 / 2.

si dovrà orientare sempre verso interventi finalizzati ad abbattere le barriere, di qualsiasi natura, che ostacolano il processo di inclusione delle persone con disabilità nel tessuto sociale. Questo obiettivo è perseguibile attraverso un processo virtuoso che parta dall'identificazione dei bisogni della popolazione e arrivi all'individuazione delle azioni da attuare per migliorare il livello di inclusione delle persone con disabilità"².

Le stesse Istituzioni pubbliche si stanno muovendo in tal senso, definendo specifiche linee di intervento dedicate a soggetti con disabilità e anziani: esse prevedono un rilevante investimento finalizzato a garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone.

Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza viene posta particolare attenzione al tema dell'invecchiamento, dinamica demografica sempre più presente nel nostro Paese.

Il PNRR prevede, infatti, finanziamenti sia per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie, sia per l'aumento dei servizi di assistenza domiciliare a supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita.

Obiettivo ulteriore è inoltre rappresentato da una migliore integrazione sociosanitaria, che dovrà essere in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino, attraverso interventi sistematizzati e organizzati su livelli diversificati (sociale, sanitario, contesto formativo, lavorativo e abitativo).

² ISTAT "La disabilità in Italia – il quadro della statistica ufficiale", 2019.

Highlights 2023

Valore della produzione	10.526.128 euro
Valore aggiunto distribuito	7.825.334 euro
Utile d'esercizio	9.034 euro
Fondi raccolti	141.229 euro

Persone seguite (totale)	1.231
Giornate degenza nelle strutture residenziali	75.320
Prestazioni Centro ambulatoriale disabilità visive e neuroriabilitazione	22.536
Prestazioni Centro ambulatoriale disabilità per disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo	13.684
Presenze centro diurno "La Giostra"	2.585
Ospiti residenza "La Giostra" *	15
Ospiti residenza RSA "Armellini" *	80
Ospiti residenza RSA Post Acuti "Monte" * e DOPPA *	14 + 1
Ospiti residenza RSA "Monte" *	53
Ospiti residenza psichiatrica "Il Caprifoglio" *	43

* media annua

Dipendenti	189
------------	-----

Certificazioni	UNI EN ISO 9001:2015
----------------	----------------------

Consumi energia elettrica	kWh 742.489
Rifiuti speciali raccolti	Kg 1.797

La storia

- 1868** Nasce l'Istituto per ciechi "David Chiossone". Per oltre un secolo, l'Istituto opera come centro di istruzione e assistenza per i disabili visivi, assicurando loro ospitalità, formazione, lavoro e tutela presso le proprie strutture.
- anni '70** L'Istituto lavora per l'integrazione di ciechi ed ipovedenti in famiglia, nelle normali strutture di istruzione, nel lavoro e nella società, offrendo a bambini, ragazzi, adulti ed anziani trattamenti riabilitativi e occasioni di integrazione sociale, sicurezza e autonomia.
- 1990** Nasce il Centro di riabilitazione visiva.
- 1992** L'Istituto ottiene il convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
- 1998** Avviene la trasformazione da istituzione pubblica (IPAB) in ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. All'indomani della chiusura dei manicomi, l'Istituto organizza la Residenza Psichiatrica "Il Caprifoglio", che accoglie un cospicuo numero di ospiti provenienti dall'Ospedale psichiatrico di Quarto.
- 2005** Nella splendida Villa di Corso Italia si inaugura la nuova sede del Centro di riabilitazione visiva dedicato all'età pediatrica.
- 2007** Nasce la residenza sanitaria riabilitativa per pluridisabili "La Giostra", che affianca l'omonimo Centro Diurno.
- 2013** Dopo l'esperienza di Piazza Caricamento (2011-2012), il Chiossone porta a Genova in pianta stabile la mostra-percorso "Dialogo nel Buio", nella chiatta ormeggiata in Darsena, quale invito a scoprire una nuova dimensione multisensoriale.
- 2014** Avviene la trasformazione della forma istituzionale da Associazione a Fondazione.
- 2017** Vengono inaugurati Genovision, l'ambulatorio diagnostico e di prevenzione delle disabilità visive, e Gli Alberi, la struttura dedicata alla riabilitazione dei bambini con disabilità dello sviluppo.
- 2018** La Fondazione festeggia i 150 anni attraverso una serie di iniziative sul territorio e di attività di engagement dei suoi stakeholder.
- 2021** Il Chiossone passa da essere Fondazione Onlus a Impresa Sociale ETS (ente del Terzo Settore).
- 2022** Iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e Camera di Commercio

I servizi e le persone di cui ci prendiamo cura

La Fondazione David Chiossone da oltre 150 anni opera attraverso una serie di strutture articolate, dislocate sul territorio, offrendo **servizi residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali** e **opportunità formative e di inserimento lavorativo**, per affrontare al meglio il problema dell'handicap visivo e della pluridisabilità in tutte le fasce d'età, nonché per fornire assistenza sociosanitaria a persone portatrici di altre forme di disagio e fragilità.

Le competenze e l'esperienza della Fondazione si concretizzano nell'erogazione dei seguenti servizi:

- Riabilitazione visiva per l'età evolutiva e l'età adulta presso gli ambulatori di Corso Armellini, Corso Italia e nei locali di Imperia e Sarzana messi a disposizione dalle rispettive ASL;
- Riabilitazione dedicata ai bambini con disabilità dello sviluppo (disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive, disturbi del linguaggio, disturbi specifici di apprendimento) presso l'Ambulatorio Disabilità dello Sviluppo "Gli Alberi";
- Residenzialità e semi-residenzialità, assistenza e riabilitazione per ragazzi e giovani pluridisabili presso la Residenza e Centro Diurno "La Giostra";
- Residenzialità e assistenza per anziani presso la RSA "Armellini" e la RSA "Monte";
- Residenzialità post-acute presso la Residenza "Monte";
- Residenzialità, assistenza e riabilitazione per malati psichici presso la Residenza "Il Caprifoglio".

Queste le persone fragili di cui ci prendiamo cura e i servizi che mettiamo loro a disposizione:

Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione per Adulti (CAR)	Corso Armellini 11
Anziani fragili con disabilità visiva Anziani fragili	Residenza Armellini (RP-Residenza Protetta e RSA-Residenza Sanitaria Assistenziale)	
Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Residenza La Giostra (Residenza per prestazioni riabilitative intensive e estensive per persone disabili)	
Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Centro Diurno La Giostra	
Minori con disabilità visiva Minori con pluridisabilità	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (CAR)	Corso Italia 10
Minori con autismo o disabilità dello sviluppo Minori con DSA	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Gli Alberi (CAR)	Corso Solferino 14
Persone con problemi psichiatrici	Residenza Il Caprifoglio (RSAP Residenza Sanitaria Assistenziale Psichiatrica)	Salita Nuova Nostra Signora del Monte 8
Anziani fragili	Residenza Nostra Signora del Monte (RP-Residenza Protetta e RSA-Residenza sanitaria assistenziale, Post acuti)	

Sono a disposizione dell'utenza, inoltre, **due ambulatori nel Levante e nel Ponente ligure**, in cui viene erogata una parte dei servizi riabilitativi offerti nella sede di Genova (riabilitazione visiva e riabilitazione informatica per utenti con disabilità visiva):

- Imperia, Palasalute, Via Lorenzo Acquarone 9;
- Sarzana, Ospedale San Bartolomeo, Via Variante Cisa.

Governance

Dal gennaio 2022 la Fondazione è impresa sociale e la ragione sociale è Fondazione David Chiossone per la riabilitazione delle persone cieche, ipovedenti e fragili impresa sociale.

Organi di Governo

La durata della carica dei membri degli organi di governo è di 5 anni. La trasformazione in impresa sociale (1/1/2022) ha prorogato il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci revisori in carica fino alla loro naturale scadenza (8 novembre 2024), mentre il rappresentante dei lavoratori nel CdA è stato eletto il 12-13 aprile 2022 e decade alla scadenza del Consiglio.

Consiglio di Amministrazione

Membri eletti dalla Consulta dei Garanti

- Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente
- Prof.ssa Paola Bortolo, Vice Presidente
- Avv. Paolo Pissarello, Membro della Giunta Esecutiva
- Dott.ssa Daniela Congiu
- Sig. Cesare Longordo
- Dott.ssa Elisa Rimotti
- Dott. Eugenio Saltarel
- Prof. Giulio Sandini
- Dott. Federico Strada
- Prof. Carlo Enrico Traverso

Rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti onlus

- Sig. Arturo Vivaldi, deceduto a maggio 2023. Il nuovo rappresentante deve ancora essere nominato.

Rappresentante dei lavoratori

- Dott. Luca Santini

L'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di un rappresentante dei lavoratori oltre ad essere un adempimento previsto dalla normativa che regola le imprese sociali, è stato per la Fondazione un'occasione per lavorare sul coinvolgimento dei dipendenti, che hanno ora la possibilità di contribuire in modo diretto alle strategie di sviluppo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente attualmente in carica, l'Assistente Sociale Michele Claudio Cassinelli, è stato eletto per la prima volta nel 1989.

Gli Amministratori, ai sensi delle previsioni statutarie, non percepiscono compenso per la carica e per gettoni di presenza per riunioni di Consiglio.

Nel corso del 2023, il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 4 volte.

Giunta Esecutiva

- Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente
- Prof.ssa Paola Bortolo, Vice Presidente
- Avv. Paolo Pissarello, Consigliere

La Giunta Esecutiva coadiuva il Presidente nello svolgimento delle proprie funzioni, delibera sul compimento degli atti di ordinaria amministrazione e sulle questioni ad essa delegata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee programmatiche e del codice etico approvati dalla Consulta dei Garanti e degli eventuali regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dal 2022 la Giunta Esecutiva si riunisce ordinariamente tutti i martedì.

Collegio Sindacale

- Dott. Ermanno Martinetto, Presidente
- Dott. Paolo Gagliardi
- Dott. Vittorio Rocchetti

L'organo attualmente in carica è stato nominato il 21/06/2019.

Il Collegio Sindacale ha una generale funzione di controllo sull'attività svolta dal Chiossone ai sensi dell'art. 30, sesto comma del Codice del Terzo Settore.

L'importo relativo ai compensi e ai gettoni di presenza dei membri del Collegio Sindacale per le riunioni del CdA ammonta, nel 2023, a euro 35.667.

Consulta Dei Garanti

La Consulta dei Garanti è composta al 31.12.2023 da 135 membri vitalizi: si tratta di persone che erano socie della Associazione Istituto Chiossone prima della trasformazione in Fondazione e da altre persone meritevoli in ragione della loro conoscenza dei disabili visivi e del sistema di assistenza e sicurezza sociale, della loro competenza amministrativa, gestionale e scientifica, dell'impegno umano, di amicizia e volontariato verso i ciechi, gli ipovedenti e la Fondazione in generale.

Sono inoltre membri istituzionali di diritto:

- il Ministro della Salute o un esperto da lui designato
- il Sindaco uscente del Comune di Genova
- il Presidente uscente della Regione Liguria
- il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Genova
- il Direttore del Dipartimento DINOEMI dell'Università di Genova
- il Direttore della Clinica Oculistica Universitaria di Genova
- il Dirigente del reparto oculistico dell'Ospedale Gaslini
- il Dirigente del Reparto di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Gaslini
- il Presidente dell'Istituto Italiano di Tecnologia o un suo delegato
- il Presidente dell'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza di Bologna o un suo delegato.

Organismo di vigilanza e Decreto Legislativo 231/2001

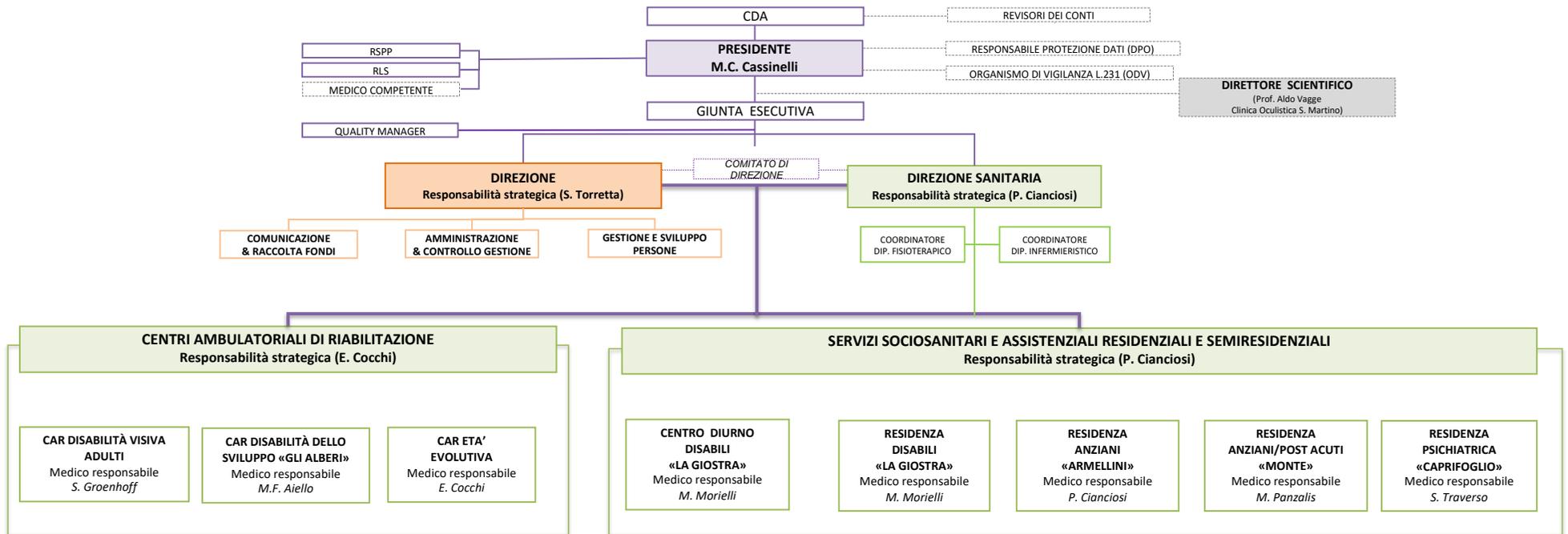
Fondazione Chiossone anche nel 2023 ha sviluppato attività, controlli e aggiornamenti rispetto alla normativa, alle procedure e alle prassi previste dal Decreto Legislativo 231/2001³, mediante l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG), effettuando inoltre iniziative di formazione e divulgazione per il personale.

Nel 2023 il compenso dell'Organismo di Vigilanza è stato di 5.429 euro.

³ Con il Decreto Legislativo 231/2001 il legislatore attribuisce alle imprese responsabilità amministrativa a seguito del compimento di specifici reati ben individuati. La ratio del legislatore è quella di punire penalmente nel caso di commissione di reato non solo il legale rappresentante dell'ente, ma anche la società che da tale reato può ottenerne un vantaggio economico. A fronte di questa normativa l'impresa per tutelare la propria integrità patrimoniale può implementare un Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG). Il MOG è un sistema di gestione aziendale che individua le procedure operative che l'azienda sviluppa per ridurre il rischio che apicali e sottoposti commettano reati a vantaggio o interesse della società.

L'Organigramma

La Fondazione Chiossone è organizzata secondo una struttura che consente di gestire efficacemente la pluralità delle attività e dei servizi erogati.



Il rinnovo della ISO 9001: un Sistema di Gestione per lavorare in qualità

Possedere una Certificazione UNI EN ISO 9001 significa certificare che il lavoro svolto avvenga in maniera struttura tramite procedure e/o istruzioni operative e che le persone dell'organizzazione operino seguendo la logica del miglioramento continuo e dell'attenzione al cliente; significa, insomma, lavorare in qualità.

La Fondazione possiede la Certificazione UNI EN ISO 9001 dall'agosto 2002: il campo di applicazione è relativo alle attività di progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari in regime residenziale, e di servizi in ambito riabilitativo, in regime ambulatoriale, semiresidenziale e domiciliare.

Oggi il motore dei Sistemi di Gestione è rappresentato dall'adesione ai principi di analisi del rischio e di miglioramento continuo, realizzando su tutti i processi core e trasversali, cicli annuali di audit di prima e terza parte svolti dall'Organismo di certificazione RINA.

Nel corso del 2023 si è svolto regolarmente il ciclo di Audit interni, nell'ambito della pianificazione annuale curata dal Responsabile della Qualità, per la verifica e il miglioramento continuo dei processi legati al Sistema UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2023 è stata ottenuta la ricertificazione di Qualità ISO 9001 da parte dell'Ente Certificatore Rina per tutte le attività e i processi.

N. certificato 7406/02/6.



CISQ is a member of
IQNET
The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N. 7406/02/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

DAVID CHIOSSONE - PER LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE CIECHE, IPOVEDENTI E FRAGILI - IMPRESA SOCIALE
CORSO ARMELLINI 11 16122 Genova (GE) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

CORSO ARMELLINI 11 16122 Genova (GE) ITALIA E CENTRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

E UNITÀ OPERATIVE INDICATE NELLE PAGINE SUCCESSIVE / *AND OPERATIONAL UNITS IN THE FOLLOWING PAGES*
È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*
ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI IN REGIME RESIDENZIALE E, NEL CAMPO RIABILITATIVO, IN REGIME AMBULATORIALE E SEMIRESIDENZIALE.

IAF:38

DESIGN AND PROVISION OF SOCIAL-HEALTH CARE SERVICES IN RESIDENTIAL HOMES AND, IN THE REHABILITATION FIELD, IN OUTPATIENTS AND SEMI-RESIDENTIAL.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione <i>First Issue</i>	06.08.2002	Data decisione di rinnovo <i>Renewal decision date</i>	28.07.2023
Data scadenza <i>Expiry Date</i>	04.08.2026	Data revisione <i>Revision date</i>	28.07.2023

Jacopo Ferrando
Genoa & Milan Management
System Certification, Head



SGQ N° 002 A
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements



RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

1/2

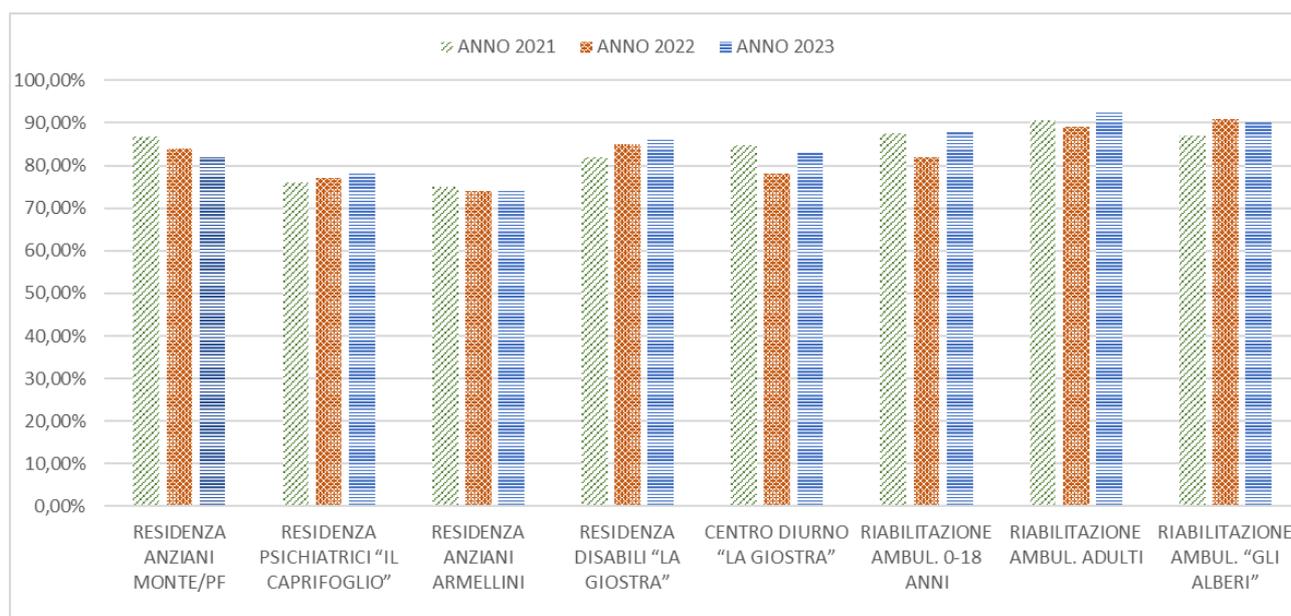
Esito questionario di soddisfazione

Anche nel 2023 è stata svolta l'indagine sulla soddisfazione del cliente, sulla base di 243 questionari pervenuti compilati.

Il risultato complessivo è pari all'**84% di risposte positive**, quindi la Fondazione ha raggiunto e superato il traguardo che si era data (80%).

TABELLA COMPARATIVA TRIENNIO

Struttura	2021 media 84%	2022 media 83%	2023 media 84%
RESIDENZA ANZIANI MONTE/POST ACUTI	86,80%	84,00%	82,00%
RESIDENZA PSICHIATRICI "IL CAPRIFOGLIO"	76,00%	77,00%	78,00%
RESIDENZA ANZIANI ARMELLINI	75,00%	74,00%	74,00%
RESIDENZA DISABILI "LA GIOSTRA"	81,98%	85,00%	86,00%
CENTRO DIURNO "LA GIOSTRA"	84,85%	78,00%	83,00%
RIABILITAZIONE AMBUL. 0-18 ANNI	87,57%	82,00%	88,00%
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE ADULTI	90,53%	89,00%	93,00%
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE "GLI ALBERI"	87,07%	91,00%	90,00%



Gli obiettivi di verifica, attraverso le varie domande, vertono sui seguenti aspetti:

- sensazione dell'ospite sulla sua accoglienza in Istituto;
- vissuto individuale di accoglienza e socializzazione degli ospiti;
- percezione del grado di attenzione da parte del personale dell'Istituto;
- sensazione di agio dell'ospite all'interno della struttura;
- percezione diretta della qualità del servizio da parte dei parenti (o tutori, o curatori) e delle informazioni di ritorno dai loro congiunti ricoverati.

I risultati sono stati organizzati in **macro tematiche**:

- **accoglienza e rapporto col personale**

Percezione dell'accoglienza ricevuta, sia nelle fasi iniziali che durante la fruizione dei servizi o la permanenza nelle strutture, e tutto quanto riguarda la relazione e il rapporto col personale sia tecnico che di assistenza che di segreteria

- **benessere e attività**

Percezione dell'attenzione alla salute e al benessere dell'ospite e dell'utente, sia sul piano dell'assistenza che sul piano del gradimento delle attività proposte, quando a organizzazione (ad es. puntualità, orari...) che per l'aderenza dei contenuti alle personali esigenze.

- **comfort e ambiente**

Si cerca il feedback rispetto a tutto quanto riguarda gli spazi in cui si svolgono le attività e i servizi di supporto (mensa e qualità dei pasti, lavanderia, pulizia, ecc...).

Nelle tabelle seguenti, i risultati delle diverse domande, aggregati per tipo di servizio (Residenze, Ambulatori) e nel dettaglio di ogni servizio.

ESITO QUESTIONARI RESIDENZE

Macro tema	Valutazione media macrotema (punteggio da 0 a 4)
Accoglienza e relazione	3,07
Assistenza	3,20
Comfort/ambienti	3,15

ESITO QUESTIONARI AMBULATORI

Macro tema	Valutazione media macrotema (punteggio da 0 a 4)
Accoglienza e relazione	3,60
Attenzione e cura	3,57
Comfort/ambienti	3,44

ESITO QUESTIONARI PER OGNI SERVIZIO

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Residenza Anziani Monte/Post Acuti	82%	3,31	3,30	3,24
Residenza Psichiatrici "Il Caprifoglio"	78%	3,04	3,20	3,12
Residenza Anziani Armellini	74%	2,85	3,07	3,03
Residenza Disabili "La Giostra"	86%	3,41	3,48	3,43
Centro Diurno "La Giostra"	83%	3,42	3,27	3,24
Riabilitazione Ambulatoriale 0-18 anni	88%	3,55	3,56	3,47
Riabilitazione Ambulatoriale adulti	93%	3,77	3,67	3,68
Riabilitazione Ambulatoriale "Gli Alberi"	90%	3,67	3,63	3,48

Strategia per la Creazione di Valore

Gestione di Rischi e Opportunità

La Fondazione Chiossone predispone misure organizzative volte a garantire la gestione dei rischi, attuali e prospettici, a cui risulta potenzialmente esposta, ma anche a valutare le opportunità che ne potrebbero scaturire.

Si è pertanto elaborata una valutazione dei Rischi, che si inserisce nella più ampia logica del Sistema di Gestione Qualità (SGQ). Le azioni per affrontare i rischi e sviluppare le opportunità sono pianificate con cadenza annuale con la finalità di assicurare che il SGI possa conseguire i risultati attesi, incrementare gli effetti desiderati e prevenire quelli indesiderati.

A partire da questa mappatura, la Fondazione ha svolto un'analisi SWOT nell'ambito della pianificazione strategica, così da fornire una rappresentazione di sintesi di immediata percezione dei punti di forza e delle criticità del Chiossone al fine di cogliere le opportunità per rafforzarne il ruolo.

Si tratta del primo passo verso la pianificazione strategica della Fondazione: un passo consapevole non solo della realtà all'interno della quale agisce e delle risorse di cui dispone per operare al meglio, ma anche cosciente dei vincoli esterni ed interni alla propria organizzazione.

PUNTI DI FORZA

- Professionalità di coloro che operano all'interno della Fondazione
- Competenze specialistiche e distintive
- Responsabilità dell'agire di ognuno
- Sostegno concreto ai pazienti e alle famiglie
- Reputazione

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Posizionamento storico prevalente con il territorio genovese
- Infrastrutture digitali da potenziare
- Necessità di un aggiornamento continuo delle competenze del personale dipendente
- Fatica del personale
- Aumento dei costi

- Appetibilità del posto di lavoro pubblico
- Coinvolgimento limitato per il fundraising

OPPORTUNITÀ

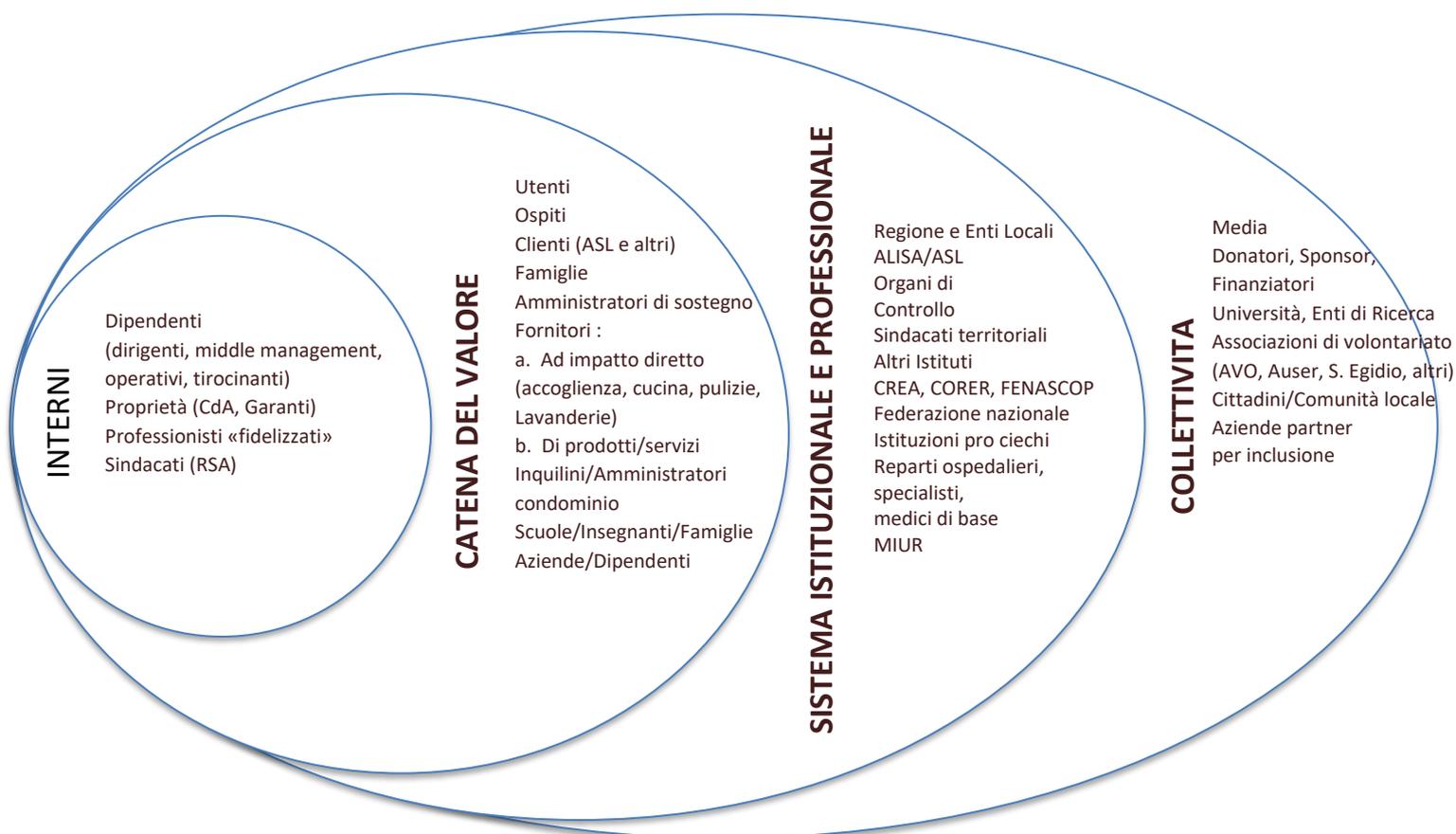
- Diversificazione dei servizi – progettazione di nuovi servizi
- Bandi e risorse economiche messe a disposizione dal sistema pubblico e privato
- Partner/Mondi analoghi alla Fondazione che intendono collaborare con essa sviluppando il networking
- Innovazioni sul mercato (Startup e Digital Transformation)
- Partecipazione a progetti scientifici e di ricerca
- Finanziamenti su bandi (FESR, PNRR e altri)

RISCHI

- Attrattività dei competitor
- Riduzione delle donazioni e dei lasciti: risorse economiche degli individui contratte
- Concorrenza nazionale
- Rischio di turn-over, correlato all'attrattività del posto pubblico
- Sistema sanitario regionale non compliance

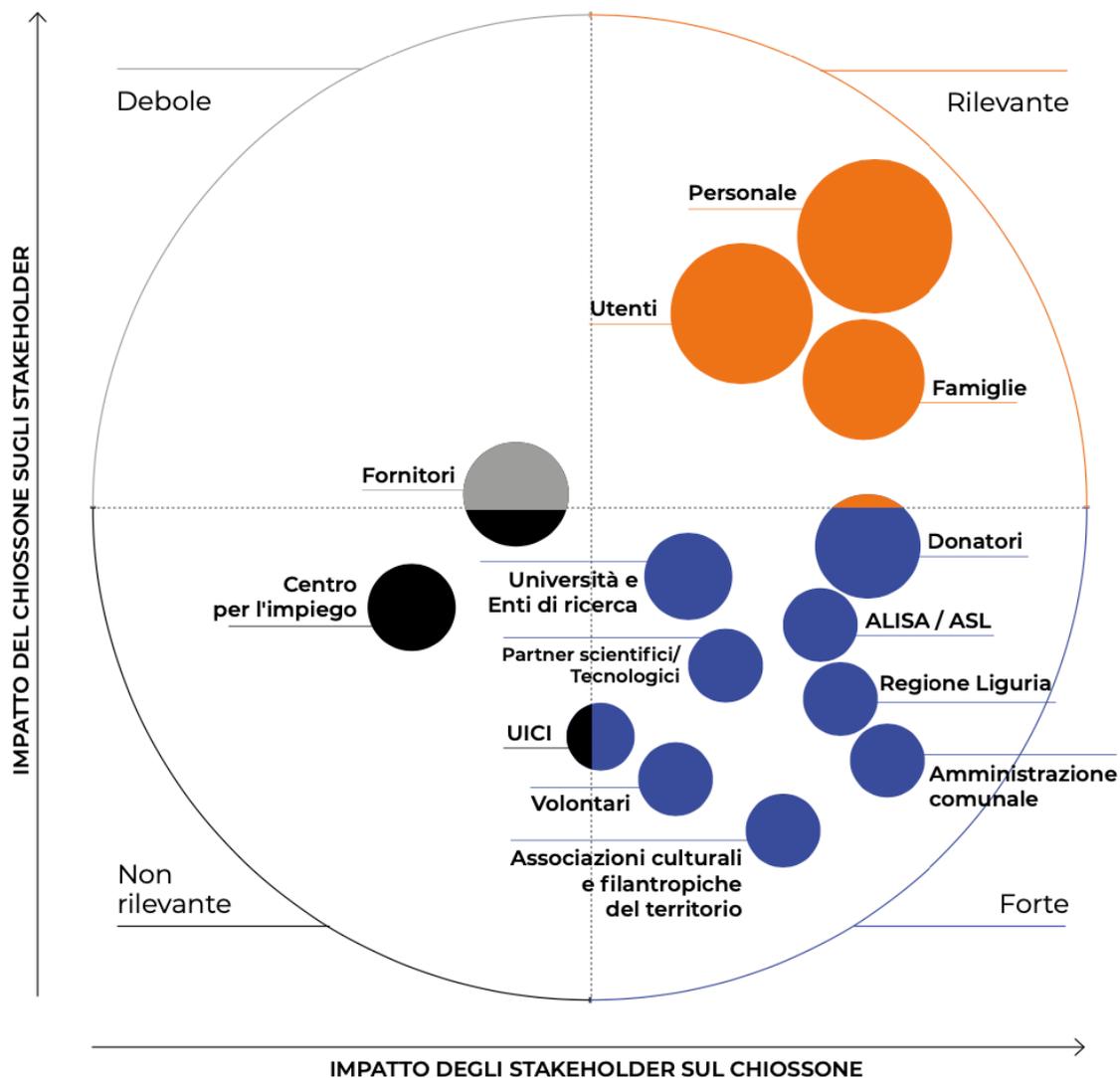
Mappa degli Stakeholder e Stakeholder Engagement

Fin dalla sua nascita il Chiossone ha costruito una relazione profonda con i propri stakeholder, interni ed esterni, mantenendo un costante e intenso dialogo. Lo stakeholder porta, infatti, un punto di vista «altro» spesso determinante per generare valore duraturo e condiviso nel medio e lungo periodo.



All'interno di questo percorso la Fondazione ha effettuato nel 2021, come primo passo verso la costruzione di un percorso di coinvolgimento degli stakeholder, una riflessione sui propri portatori di interesse e ha realizzato la Mappa degli Stakeholder: si tratta di uno strumento che consente di posizionare i propri interlocutori all'interno di una matrice suddivisa in quattro quadranti, a seconda del livello di impatto reciproco tra lo stakeholder e l'Azienda sulle proprie strategie.

All'interno di questo percorso la Fondazione ha svolto una prima attività di coinvolgimento dei propri stakeholder, rappresentativi delle categorie "Relevant" e "Strong", al fine di raccogliere indicazioni strategiche per il futuro del Chiossone, intervistando sia gli utilizzatori dei servizi, sia partner scientifici, enti e associazioni con cui la Fondazione collabora.



In estrema sintesi, gli Stakeholder hanno condiviso una rappresentazione univoca del Chiossone: una realtà fortemente radicata sul territorio ligure che, attraverso tecniche riabilitative all'avanguardia e personale caratterizzato da un'elevata professionalità, fornisce un sostegno concreto e completo in particolare alle persone con disabilità visive e alle relative famiglie.

Dall'ascolto sono emersi alcuni elementi che, secondo gli stakeholder, dovrebbero essere parte integrante della strategia futura del Chiossone:

- Ampliamento dei servizi offerti: dallo sviluppo di servizi di consulenza alla progettazione di attività innovative e di accompagnamento educativo rivolto soprattutto alle famiglie delle persone autistiche o con disabilità multipla;
- Partecipazione a progetti di ricerca, sia per confrontandosi con un mercato più ampio che per garantirsi fonti di finanziamento per lo sviluppo di attività ad hoc;
- Creazione e mantenimento di sinergie con le eccellenze del territorio;
- Attenzione alla digital transformation e agli strumenti e alle tecniche innovative per la riabilitazione e la cura delle persone fragili.

Gli SDGs dell'Agenda ONU 2030

La Fondazione, consapevole del ruolo che ha nella società in cui opera e più in generale degli impatti che può portare nel mondo della disabilità, nella definizione della propria strategia ha guardato ai 17 SDGs (Sustainable Development Goals) promossi dall'ONU attraverso l'Agenda di Sviluppo Sostenibile per il Mondo fino al 2030, come una possibile guida per orientare le proprie attività.

Gli SDGs rappresentano obiettivi comuni su un insieme di tematiche importanti per lo sviluppo globale: la lotta alla povertà, la garanzia di un'istruzione di qualità e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Obiettivi comuni significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Mentre la responsabilità generale è dei governi nazionali, gli SDGs non possono essere raggiunti senza uno sforzo concertato da parte delle organizzazioni che incidono sui territori.

Pertanto, consapevole dei valori e della mission che la contraddistingue, la Fondazione Chiossone ha scelto di collegare i propri obiettivi a quelli per lo Sviluppo Sostenibile proposti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare, la Fondazione Chiossone si propone di lavorare per generare un impatto positivo in relazione a questi obiettivi:



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Attraverso i Servizi proposti, sia rivolti al mercato privato sia convenzionati con ASL, la Fondazione svolge attività a supporto delle persone fragili: come indicato nella Mission, il Chiossone lavora per la salute ed il benessere delle persone perché ***“crediamo che ciascuno abbia il diritto di non essere emarginato e di disporre del massimo livello di cura e assistenza”***.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

La Fondazione Chiossone, nell'ambito del suo sviluppo strategico, ha scelto di operare nell'ambito della diagnosi e riabilitazione non solo dei disabili visivi ma anche dei bambini che presentano disturbi del neurosviluppo tramite tecniche all'avanguardia, così da rendere più agevole l'inserimento all'interno dell'ambiente sociale e scolastico.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

La Fondazione sviluppa progetti di formazione e inserimento lavorativo delle persone con disabilità, tramite il quale vengono potenziate le relazioni sociali e rafforzate le autonomie dei soggetti fragili.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Tramite i progetti di Ricerca e Sviluppo Scientifico e le collaborazioni con importanti partner tecnologici, la Fondazione sperimenta tecniche riabilitative innovative, promuovendo innovazione per la Fondazione e per gli utenti.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità è da sempre la linea guida della Fondazione Chiossone, che realizza in maniera continuativa attività e progetti volti allo sviluppo dell'autonomia e al miglioramento della qualità della vita dei soggetti con fragilità indipendentemente dalla loro nazionalità e con attenzione ai soggetti dei Paesi in via di sviluppo.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

La Fondazione Chiossone, che ha un profondo legame con il territorio in cui opera, promuove attività volte a sensibilizzare la comunità ai temi propri della disabilità, stimolando la creazione di un contesto inclusivo e sicuro per tutti attraverso la comprensione e la solidarietà verso i soggetti con maggiori difficoltà.

I servizi per le fragilità

“Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età”

È questo che guida ogni giorno le persone che lavorano all'interno delle strutture del Chiossone. Lavorare per erogare servizi che consentano alle persone fragili di integrarsi nella società e raggiungere l'indipendenza, a partire dalle piccole cose. Di seguito viene presentata una fotografia dei servizi tramite i quali la Fondazione persegue la sua vision.

Centro Ambulatoriale Disabilità visive e neuroriabilitazione

Il Centro di Riabilitazione delle disabilità visive della Fondazione Chiossone offre percorsi riabilitativi globali e personalizzati per ciechi, ipovedenti e pluridisabili, operando con equipe multidisciplinari specializzate sulle diverse fasce di età.

- **Età evolutiva**

Attraverso l'applicazione delle terapie e attività riabilitative più avanzate, vengono affrontati i problemi di percezione dei neonati, dei bambini e degli adolescenti, in un ambiente sereno ed attento alle loro esigenze. Si persegue e sostiene l'integrazione scolastica e si sviluppa la collaborazione con strutture pubbliche e private per la realizzazione di programmi riabilitativi integrati.

- **Età adulta**

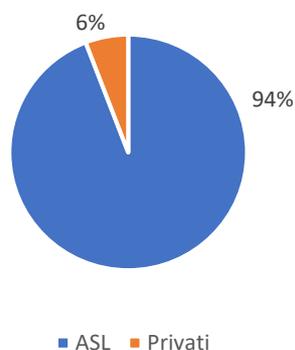
Oltre ai programmi di riabilitazione con tecnologie compensative, giovani, adulti e anziani sono coinvolti in una serie di attività che si pongono come obiettivo l'autonomia personale e la piena integrazione sociale e lavorativa.

Alcuni dati

Nel 2023 hanno usufruito dei servizi **686 utenti adulti e minori**, ai quali si aggiungono **30 utenti minori** del progetto Restart.

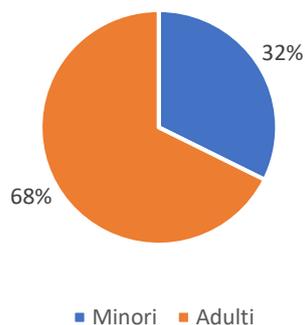
Dei 686 utenti, 646 sono stati seguiti tramite convenzione con l'ASL e 40 privatamente.

ASL	646
Privati	40
Totale	686



Inoltre, 464 sono adulti e 222 sono minori.

Adulti	464
Minori	222
Totale	686



Guardando agli **adulti**, 52 delle 464 persone seguite hanno altre disabilità (pluridisabilità) associate alla disabilità visiva:

Ciechi	183
Ipovedenti	281
Di cui con pluridisabilità associata	52

Per quanto riguarda i **minori**, in alcuni casi si tratta di minori con sola disabilità visiva, in altri con disabilità visiva associata ad altra disabilità, in altri ancora si tratta di minori con mono o pluridisabilità non visive.

Ciechi	20
Ipovedenti	148
Pluridisabili, con o senza disabilità visiva associata	100

Come illustrato più oltre a proposito del numero di prestazioni per adulti e minori, al minor numero di minori corrisponde un impegno molto più importante “globale e longitudinale”, mentre gli interventi per gli adulti sono più circoscritti, finalizzati a specifici obiettivi e quindi più brevi.

La Fondazione è da sempre connotata da una forte **territorialità**, che nel tempo ha portato ad avere un maggior numero di utenti provenienti dalla Liguria: nel 2023 il 98,9% degli adulti e il 97,3% dei minori che hanno usufruito dei servizi di riabilitazione ha provenienza ligure.

		2021	2022	2023
Adulti	ASL Liguria	277	298	425
	ASL fuori Liguria	4	2	5
	Privati	52	56	34
<i>Subtotale adulti</i>		<i>333</i>	<i>356</i>	<i>464</i>
Minori	ASL Liguria	235	202	209
	ASL fuori Liguria	8	6	7
	Privati	0	0	6
<i>Subtotale minori</i>		<i>235</i>	<i>208</i>	<i>222</i>
Totale		576	564	686

PRESTAZIONI

Nel 2023 gli operatori hanno erogato 24.504 prestazioni, in lieve aumento rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si dà evidenza delle prestazioni effettuate per utenti provenienti dalla Liguria e da altre regioni: in particolare di 24 prestazioni ad utenti provenienti dal Gaslini e 143 ad utenti privati, adulti e minori.

PRESTAZIONI		2021	2022	2023
Utenti con disabilità visiva				
Adulti	ASL Liguria	4.662	5.277	7.208
	ASL fuori Liguria	56	61	94
	Privati	218	208	102
<i>Subtotale adulti</i>		<i>4.936</i>	<i>5.546</i>	<i>7.404</i>
Minori	ASL Liguria	15.819	15.888	16.735
	ASL fuori Liguria	235	217	300
	Gaslini	24	14	24
	Privati	0	0	41
<i>Subtotale minori</i>		<i>16.078</i>	<i>16.119</i>	<i>17.100</i>
Totale		21.014	21.665	24.504

Il dato interessante che emerge è legato all'**intensità delle cure** dedicate alle due diverse tipologie di pazienti: nel caso degli adulti abbiamo un dato medio di circa 15,9 prestazioni a persona, mentre per i minori il dato è significativamente più alto, pari a 67,7 prestazioni a paziente.

Questo mette in luce come per i minori si tratti di una vera e propria presa in carico ad alta frequenza e in continuità assistenziale.

Progetto Restart

Per quanto riguarda l'età evolutiva, dal 2022, grazie a risorse straordinarie per il periodo post pandemico, la Fondazione ha **ampliato i suoi servizi per i minori disabili**, in convenzione con la ASL3, offrendo interventi riabilitativi presso l'ambulatorio di Corso Italia, non più solo a minori con disabilità visiva, talvolta associata a altre disabilità, ma anche a minori con **disabilità congenite o acquisite del neurosviluppo**, non associate a problematiche visive. Parliamo di patologie neuromotorie, paralisi cerebrali infantili, disturbi della coordinazione motoria, disturbi della comunicazione.

Nel 2023 abbiamo avuto 30 nuovi utenti, di cui 12 con quadri clinici complessi (pluridisabili).

Le prestazioni totali realizzate sono state 2.810, di cui 1.062 per i minori pluridisabili (con una media di 88 prestazioni a utente).

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Riabilitazione Ambulatoriali 0-18 anni	88%	3,55	3,56	3,47
Riabilitazione Ambulatoriali adulti	93%	3,77	3,67	3,68

Centro Ambulatoriale Disabilità per disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo “Gli Alberi”

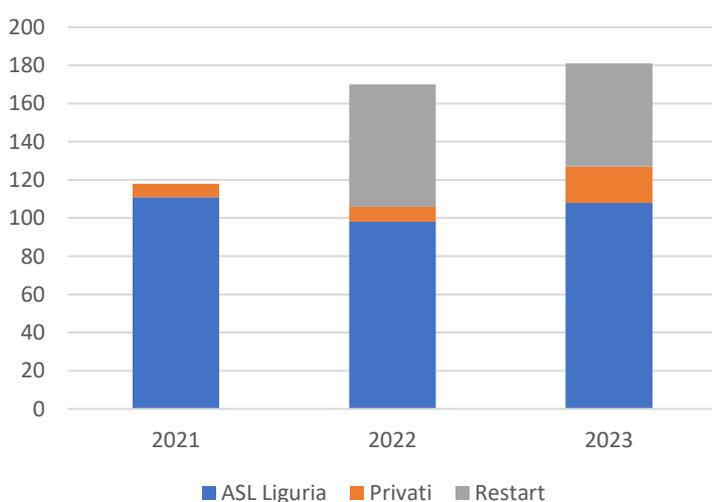
La mission della Fondazione, rivisitata nel 2021, ha da tempo ampliato il suo obiettivo a persone con disabilità anche non esclusivamente visive, ciò ha confermato la volontà di incrementare l’attenzione della riabilitazione ai bambini con disturbi dello spettro autistico e con altre disabilità dello sviluppo.

Il CAR Gli Alberi è da oltre 10 anni un presidio molto importante, punto di riferimento sul territorio per la ASL 3 Genovese.

Dopo l’ampliamento dei locali, avvenuto a fine 2021, e grazie ai fondi extra del progetto Restart e del progetto speciale autismo (entrambi finanziati dalle ASL) nel 2023 l’ambulatorio ha seguito un totale di 181 utenti, di cui 162 in convenzione con di ASL3 e 19 utenti privati. Dei 162 utenti in convenzione con ASL3, 54 utenti sono stati inseriti grazie ai fondi extra di Restart.

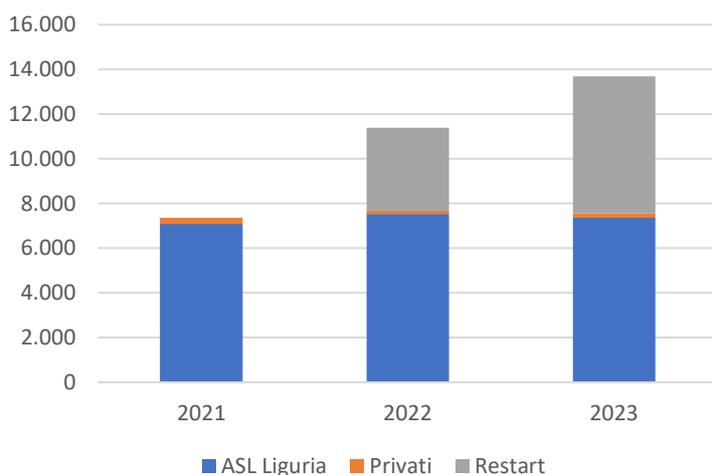
Dei 19 utenti privati, 3 hanno richiesto il nostro servizio per la certificazione diagnostica di Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) mentre gli altri hanno frequentato il centro per interventi riabilitativi specialistici (logopedia, psicomotricità, intervento neuropsicologico).

Utenti	2021	2022	2023
ASL Liguria	111	98	108
Privati	7	8	19
Restart	0	64	54
Totali	118	170	181



Le prestazioni totali realizzate dall'equipe sono state 13.486

Prestazioni	2021	2022	2023
ASL Liguria	7.093	7.529	7.357
Privati	270	140	198
Restart	0	3.720	6.129
Totali	7.363	11.389	13.684



ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Riabilitazione Ambulatoriale "Gli Alberi"	90%	3,67	3,63	3,48

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per la mediazione linguistica

Nel 2023 abbiamo ospitato 5 ragazzi di 4 e 5 liceo (20-30 ore a ragazzo) dell'Istituto Tecnico d'istruzione superiore Montale presso l'ambulatorio per minori in Corso Italia e presso l'ambulatorio Gli Alberi.

I ragazzi hanno fornito supporto di **mediazione linguistica** durante gli incontri tra le famiglie dei bambini in riabilitazione e i nostri terapisti o medici. Coprivano diverse lingue tra cui inglese francese e spagnolo, ma anche arabo, russo e ucraino. È stata una bella esperienza sia per i ragazzi, che ci hanno fornito un contributo molto utile, sia per noi, che abbiamo potuto supportare meglio le famiglie straniere.

Le Residenze

Le residenze: tutela delle persone e servizio al territorio

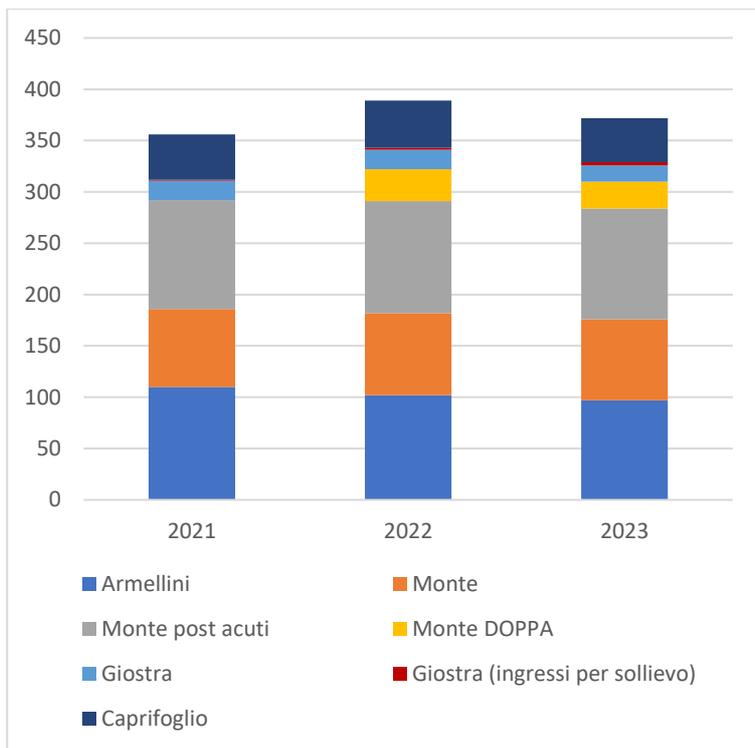
Nel 2023 le quattro residenze della Fondazione hanno continuato a pieno regime la loro attività assistenziale. Le limitazioni che avevano caratterizzato i precedenti anni, dovute alla pandemia COVID 19, sono state progressivamente quasi del tutto superate nel corso del 2023.

Rimane tutt'ora in vigore l'obbligo di utilizzo di maschera filtrante FFP2 per operatori e visitatori e l'indicazione di screening all'ingresso degli ospiti con tampone antigenico rapido per la ricerca di SARS COVID2.

Sono ripresi regolarmente gli ingressi di ospiti in convenzione ASL da domicilio e da ospedali. Nel corso dell'anno sono aumentati in misura significativa i ricoveri di ospiti in regime privato, specie nelle Residenze anziani.

Alcuni dati sui servizi residenziali nel loro complesso

Ospiti presi in carico	2021	2022	2023
Armellini	110	102	97
Monte	76	80	79
Monte Post Acuti	106	109	108
Monte DOPPA	-	31	26
Giostra	19	19	16
Giostra (ingressi per sollievo)	1	2	3
Caprifoglio	44	46	43
Totali	356	389	372



Tasso occupazione posti letto (%)	2021	2022	2023
Armellini	89,43	95,7	98,22
Monte	85,11	96,68	99,35
Monte Post Acuti	70,44	63,85	66,35
Giostra	97,7	99,5	97,8
Caprifoglio	93,61	93,29	97,09

Residenza e Centro diurno “La Giostra” per ragazzi e giovani pluridisabili

La Fondazione Chiossone presta grande attenzione alle forme, sempre più diffuse, di pluridisabilità visiva.

Alla fine del 2007 è stata inaugurata la nuova Residenza “La Giostra”, che nel 2023 ha ospitato 16 pluridisabili giovani e adulti i cui genitori non sono più in grado di accudire.

Nel 2023 si sono offerti 4 “ingressi di sollievo” (l’ingresso temporaneo di una persona con fragilità per garantire un periodo di sollievo alla famiglia), di cui 2 per lo stesso ragazzo.

Perseguendo gli obiettivi di riabilitazione e integrazione sociale, gli ospiti (8 dei quali disabili visivi) hanno partecipato ad una serie di attività e di impegni di consolidamento delle abilità raggiunte, di laboratorio creativo, di socializzazione e di esercizio fisico.

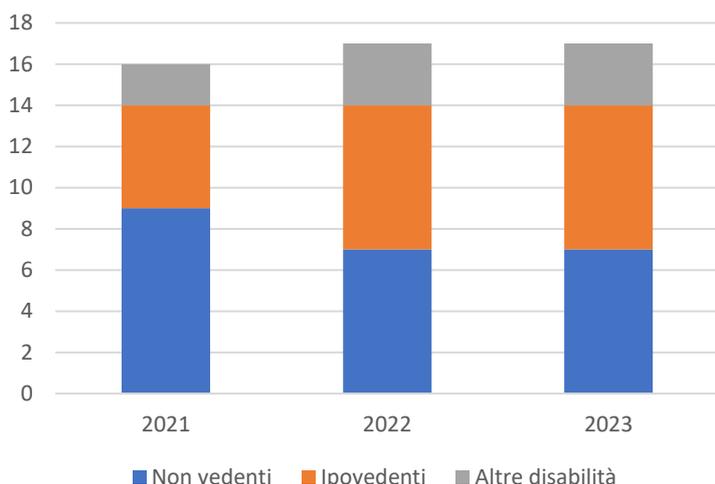
Il tasso di occupazione dei posti letto è stato del 97,8%.

Nella residenza nel 2023 è stata messa a punto una **nuova scheda di valutazione**, che consente di creare un *core* personalizzato sulla base del Manuale ICF (Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute), per la stesura di un progetto riabilitativo individualizzato annuale che sia il più possibile focalizzato e puntuale, in base alle potenzialità, capacità residue e effettive difficoltà del singolo. Questa scheda nel 2024 verrà estesa anche agli utenti del Centro Diurno.

Nel 2023 sono riprese, dopo la lunga pausa dovuta al Covid, le **uscite socializzanti** degli ospiti della residenza, individuali e di gruppo. Se ne sono effettuate in media due al mese.

La Residenza “La Giostra” si è integrata con l’omonimo Centro Diurno, che nel 2023 ha realizzato attività e percorsi di integrazione per **17 utenti** che vivono in famiglia. Di essi, in coerenza con li anni precedenti, 14 sono disabili visivi – 7 non vedenti e 7 ipovedenti.

Utenti Centro diurno La Giostra	2021	2022	2023
Non vedenti	9	7	7
Ipovedenti	5	7	7
Altre disabilità	2	3	3
Totale	16	17	17



Nel 2023 nel Centro Diurno si sono ripresi dopo il Covid gli **incontri in presenza coi familiari**, per la condivisione del progetto riabilitativo (almeno uno all'anno per ogni famiglia). In alcuni casi di impossibilità delle famiglie a essere presenti, il colloquio è stato fatto telefonicamente. Per alcuni utenti è stato svolto anche un lavoro molto intenso con i servizi della rete territoriale, sia sociali, sia sanitari.

Il Centro, aperto per 232 giorni, ha rilevato 2.585 presenze, con un tasso di presenza degli utenti dell'87%.

	2021	2022	2023
Giorni di apertura	239	230	232
Presenze	2.221	2513	2.585
Tasso di presenza	72%	82%	87%

Nell'ambito dell'iniziativa Abilità al Plurale, finanziata dal Fondo Sociale Europeo e rinnovata anche per il 2023, proseguono le partnership con due associazioni:

- Free Sport, ASD che ha animato giochi e attività sportive sia nella residenza che nel Centro Diurno
- Trillargento, APS che ha sostenuto attività musicale strumentale nel Centro Diurno. Entrambe con frequenza settimanale, hanno arricchito le nostre attività, con buon gradimento degli utenti.

Nell'ambito del progetto "Insieme si può", finanziato dalla Regione Liguria tramite il Patto di sussidiarietà DGR 785/2022, si sono svolti incontri di Arteterapia e Pet Therapy nell'arco di due mesi, marzo e aprile 2023. L'iniziativa ha coinvolto 4 ragazzi del Centro diurno e della Residenza, con la collaborazione dell'associazione Braccialetti bianchi, all'interno della ATS il cui capofila è UILDM.

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	%Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Residenza Disabili "La Giostra"	86%	3,41	3,48	3,43
Centro Diurno "La Giostra"	83%	3,42	3,27	3,24

Residenza psichiatrica “Il Caprifoglio”

La residenza psichiatrica “Il Caprifoglio” accoglie 44 ospiti con patologie psichiatriche, con un tasso medio di occupazione dei posti letto del 97%. Nel 2023 sono avvenuti 3 ingressi di nuovi ospiti.

Gli operatori de “Il Caprifoglio” hanno come obiettivi primari la costruzione e il consolidamento dell’autonomia personale dell’ospite ed il mantenimento di attività e relazioni con il mondo esterno.

Responsabile e coordinatori della struttura raccolgono e analizzano indicatori legati a prestazione dell’ambito sanitario e richiesti dall’ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc.): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell’ottica del miglioramento continuo⁴.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle loro famiglie che vivono la quotidianità della struttura e hanno un contatto diretto con gli operatori, si sono individuati alcuni fattori di qualità del servizio che mettono in luce un livello di soddisfazione medio alto: **il 78% degli ospiti si ritiene soddisfatto o totalmente soddisfatto.**

Particolarmente apprezzati la tutela dell’individualità della persona, l’organizzazione della giornata, la relazione con il personale e la pulizia.

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Residenza psichiatrica “Il Caprifoglio”	78%	3,04	3,20	3,12

⁴ Vedi appendice.

Residenza sanitaria assistenziale Post acuti anziani “Monte”

I 20 posti letto dell’RSA Post acuti “Monte” sono dedicati ad anziani che hanno subito cadute o operazioni e devono essere assistiti nella loro autonomia quotidiana temporaneamente limitata e devono seguire programmi di riabilitazione specifica. Gli ingressi avvengono a seguito di invio da parte dell’ospedale, anche nel caso dei DOPPA (progetto sperimentale regionale di Dimissione Ospedaliera Protetta Post Acuto).

Nel 2023 gli utenti in post acuti sono stati 134 (26 DOPPA + 108 PA post acuti) con 117 nuovi ingressi (24 DOPPA + 93 PA).

Nel 2023 sono stati erogati 5.512 giorni complessivi degenza (517 gg DOPPA + 4.995 gg PA).

Il tasso medio di occupazione dei posti letto su 20 posti letto è pari al 75,50%

I responsabili della struttura raccolgono e analizzano gli indicatori legati all’ambito sanitario e richiesti dall’ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell’ottica del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle loro famiglie che vivono la quotidianità della struttura e hanno un contatto diretto con gli operatori, si sono individuati alcuni fattori di qualità del servizio che mettono in luce un livello di soddisfazione medio alto: l’82% degli ospiti si ritiene soddisfatto o totalmente soddisfatto.

Particolarmente apprezzati l’accoglienza e la relazione con il personale e l’attenzione dedicata al benessere degli ospiti.

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Residenza Anziani Monte/Post acuti	82%	3,31	3,30	3,24

RSA “Armellini” e RSA “Monte”

Le due Residenze per anziani della Fondazione Chiossone offrono assistenza specialistica personalizzata e servizi di riabilitazione per anziani autosufficienti e non, volti a potenziare le funzioni residue e a salvaguardare, per quanto possibile, l'autonomia degli ospiti.

Il personale che lavora all'interno delle strutture si impegna per offrire un sostegno cognitivo, affettivo e relazionale alle persone anziane, creando un ambiente sereno e il più possibile familiare.

È da sottolineare dal punto di vista strutturale l'importante impegno economico intrapreso dalla Fondazione per il graduale rinnovo degli arredi e dei letti delle Strutture.

La Residenza “Armellini”

La RSA “Armellini” può ospitare fino a **81 anziani**. La struttura è specializzata sia nell'accoglienza sanitaria di medicina generale degli ospiti, sia nelle terapie specifiche per la riabilitazione visiva.

Nel 2023 sono stati occupati mediamente 79,5 posti letto (tasso di occupazione del 98,22%) con un indice di avvicendamento pari all'1,19 ospiti per posti letto (nel 2022 era di 1,25). Si sono registrati nel corso dell'anno 9 nuovi ingressi (rispetto ai 27 del 2022).

Il 21% degli ospiti ricoverati nell'anno sono ciechi e il 38% disabili ipovedenti: il fatto che il 59% degli ospiti siano disabili visivi è riconducibile alla precedenza in lista di attesa alle persone cieche e ipovedenti.

La struttura accoglie ospiti in trattativa convenzionata con ASL3 che eroga una quota sanitaria e ospiti in trattativa privata: nel 2023 sono stati ricoverati 14 ospiti che hanno usufruito del servizio privatamente.

I responsabili della struttura raccolgono e analizzano gli indicatori legati all'ambito sanitario e richiesti dall'ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell'ottica del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle loro famiglie che vivono la quotidianità della struttura e hanno un contatto diretto con gli operatori, si sono individuati alcuni fattori di qualità del servizio che mettono in luce un livello di soddisfazione medio alto: il 74% degli ospiti si ritiene soddisfatto totalmente soddisfatto.

Particolarmente apprezzati l'assistenza e cura, la tutela dell'individualità, la pulizia, la relazione con il personale, le attività organizzate.

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort ambiente
Residenza Anziani Armellini	74%	2,85	3,07	3,03

La Residenza “Monte”

La RSA “Monte” può ospitare fino a **54 anziani**. Nel 2023 sono stati seguiti 79 ospiti. Si sono registrati nel corso dell’anno 26 nuovi ingressi; 21 ospiti hanno usufruito del servizio privatamente.

Sono stati occupati mediamente 53,6 posti letto (tasso di occupazione del 99,35%) con un indice di avvicendamento pari all’1,46 ospiti per posti letto. Nel 2023 abbiamo avuto un ospite disabile visivo.

I responsabili della struttura raccolgono e analizzano indicatori legati all’ambito sanitario e richiesti dall’ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc.): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell’ottica del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle loro famiglie che vivono la quotidianità della struttura e hanno un contatto diretto con gli operatori, si sono individuati alcuni fattori di qualità del servizio che mettono in luce un livello di soddisfazione medio alto: l’82% degli ospiti si ritiene soddisfatto o totalmente soddisfatto.

Particolarmente apprezzati l’accoglienza, la relazione con il personale, e il benessere che viene garantito agli ospiti.

ESITO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

		Dettaglio per Macro tematiche (pt. min 0 max 4)		
Struttura	% Risposte positive	Accoglienza e relazione	Benessere	Comfort e ambiente
Residenza Anziani Monte/Post acuti	82%	3,31	3,30	3,24

Progetto “So Far So Near”

Grazie alla Fondazione San Paolo, all'interno di un progetto volto alla diffusione della riabilitazione su tutto il territorio nazionale, abbiamo potuto raccogliere la nostra competenza specialistica in un **corso FAD accreditato per 12 ECM**, che affronta vari aspetti della riabilitazione del bambino con disabilità visiva tramite un approccio multidisciplinare e un lavoro di équipe.

Per noi costruire e affrontare un percorso di riabilitazione con bambini con disabilità visiva – spesso combinata con altre disabilità – significa:

- promuovere lo sviluppo globale del bambino, affrontando il problema della comparsa di funzionalità più che del loro recupero;
- impegnarsi al massimo per sviluppare le capacità residue del bambino, che si tratti di stimolare il residuo visivo o di imparare a usare gli altri sensi quando la vista manca completamente;
- cercare di costruire con la famiglia un percorso che porti a uno sviluppo armonico della personalità, tenendo presente anche passioni e interessi;
- non perdere mai di vista l'obiettivo ultimo dei percorsi di riabilitazione, quello di raggiungere il miglior livello di autonomia possibile, qualunque sia la condizione di partenza del bambino che affianchiamo.

Per questo motivo e con questa concezione del percorso riabilitativo affrontiamo i problemi legati alla disabilità visiva con un **approccio globale**. Lavoriamo in team con un'équipe che comprende medico responsabile, oculista, neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale e operatori specializzati nelle diverse discipline della riabilitazione. Non solo attività di riabilitazione ortottica, ma anche sessioni di neuropsicomotricità, fisioterapia, logopedia, orientamento e mobilità, sviluppo delle autonomie personali e sedute dedicate a informatica e ausili specifici per le persone non vedenti e ipovedenti

Il corso di formazione FAD che abbiamo elaborato ha raccolto l'expertise dei nostri professionisti sul tema della riabilitazione del bambino con disabilità visiva – ipovedente o non vedente – in 12 ore di formazione specifica.

Il corso è stato realizzato grazie al prezioso lavoro delle nostre riabilitatrici che si sono dedicate durante tutto il 2023 a preparare il materiale didattico e a realizzare il corso mettendosi in gioco anche in prima persona come speaker dei video. È stata quindi l'occasione per capitalizzare un sapere e un'esperienza in modo che possa essere utile, a tutti coloro che nella loro attività di riabilitazione incontrano la disabilità visiva con una cassetta degli strumenti a disposizione!

Progetti per i nostri beneficiari

Progetto oMERO: costruire un curriculum vitae europeo per la figura del riabilitatore

Dal 2020 a luglio 2023 la Fondazione Chiossone è stata impegnata nella realizzazione del progetto oMERO – an EU curriculum for visual disabilities Rehabilitation, finanziato all'interno del programma Erasmus+ Strategic Partnership, che ha coinvolto Università di 5 Paesi europei (Italia, Svezia, Francia, Lituania, Irlanda), la Mutualité Française e il Consorzio SI4Life.

Dal 2020 come capofila il Chiossone ha coordinato i partner nel lavoro di **definizione di un nuovo curriculum accademico rivolto ai professionisti della riabilitazione** per specializzarsi nella riabilitazione del paziente con disabilità visiva.

L'OMS ha stimato che nel mondo almeno 2,2 miliardi di persone hanno una disabilità visiva o sono affetti da cecità e che questo numero è destinato ad aumentare per via dell'aumento e dell'invecchiamento della popolazione mondiale⁵ e per questo ha stabilito gli standard della riabilitazione in termini di servizi e competenze⁶.

Tuttavia, in Italia e in Europa, siamo ancora lontani dal poter offrire in maniera omogenea un servizio davvero efficace rispetto ai bisogni dei pazienti, in primo luogo per l'offerta formativa dedicata ai professionisti. Il progetto ha quindi posto le basi per una proposta formativa uguale in tutta Europa affinché le Università possano offrire un **percorso di specializzazione che consenta a chi si occupa di riabilitazione di poter dare una risposta efficace e competente a chi ha una disabilità visiva.**

Il 21 luglio 2023 si è concluso il progetto con un evento di presentazione e disseminazione dei risultati: oltre 100 i partecipanti italiani e stranieri ad ascoltare i risultati e soprattutto la tavola rotonda i cui gli ospiti internazionali hanno discusso sulle prospettive della riabilitazione del disabile visivo.

Ora la sfida per le Università sarà di applicare il curriculum e avviare i nuovi corsi di specializzazione o master. Le organizzazioni come il Chiossone hanno bisogno di professionisti preparati ed esperti ma soprattutto ne hanno bisogno tutte le persone con disabilità visiva che chiedono di poter essere supportate nel loro percorso verso l'autonomia, il benessere, l'integrazione.

⁵ World Health Organization. (2013). Universal eye health: a global action plan 2014-2019. <https://www.who.int/publications/i/item/universal-eye-health-a-global-action-plan-2014-2019>.

⁶ World Health Organization. (2019). World report on vision. <https://www.who.int/publications/i/item/9789241516570>

Progetto “Integrabile” per stimolare i più fragili

Il Progetto Integrabile, finanziato dal Bando Abilità al Plurale 2 di Regione Liguria su FSE e avviato nel 2021, è stato **prorogato fino a marzo 2024**.

L’obiettivo è consentire la realizzazione di attività di carattere socioculturale per gli utenti ed ospiti di molti servizi della Fondazione.

Nel dettaglio sono stati realizzati:

- 1 Corso di ginnastica dolce per gli ospiti della Residenza Il Caprifoglio con cadenza settimanale
- 2 Corsi Multisport per gli utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Residenza la Giostra con cadenza settimanale
- 1 Corso di Teatroterapia per gli utenti del Centro con cadenza quindicinale
- 2 Corsi di musica per gli utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Residenza la Giostra con cadenza settimanale
- 3 Corsi di Ceramica per gli utenti del Centro Diurno, gli ospiti della Residenza Il Caprifoglio e gli anziani ospiti della Residenza Armellini, con cadenza settimanale
- 2 Corsi che hanno coinvolto un gruppo di adulti con disabilità visiva e un gruppo di anziani della residenza Armellini, con cadenza settimanale
- 1 Corso di Musicoterapia per gli ospiti della Residenza Il Caprifoglio, con cadenza settimanale
- Uscite di carattere culturale per ospiti della Residenza Il Caprifoglio, utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Residenza la Giostra, con cadenza quindicinale
- Un week end sulla neve, per 5 giovani con disabilità visiva.

Animazione e Pet Therapy

Le attività di animazione nel 2023 sono state svolte direttamente dal personale educativo delle Residenze o con il contributo ed il sostegno dei volontari. Nelle strutture si alternano nel corso della settimana attività musicali, culturali come lettura e commenti dei giornali e di libri, attività motorie dolci come yoga e ginnastica di gruppo.

Sono in corso inoltre laboratori di musicoterapia e Pet Therapy. Durante questo laboratorio gli addestratori con i loro animali interagiscono con gli ospiti delle Residenze. Presso la Residenza del Monte è stato eseguito un laboratorio con la partecipazione di un coniglio, che ha riscosso tra gli ospiti notevole successo.

Presso la RSA di Corso Armellini è stato confermato il laboratorio con la collaborazione di SKADOG, un’organizzazione di educatori cinofili con sede a Genova, che con l’aiuto dei suoi meravigliosi labrador neri continua a riscuotere notevole successo tra gli ospiti. Sono stati individuati gruppi di lavoro differenti sulla base delle condizioni psico-fisiche degli ospiti stessi.

L'impiego di animali da compagnia all'interno delle RSA si è configurato sia come attività di animazione e svago per gli anziani, sia come intervento terapeutico finalizzato a prendere contatto e confidenza attraverso la relazione con i cani.

Progetti per la diffusione della cultura dell'accessibilità

Val di Noto

Il Chiossone, in virtù del proprio know-how sul tema dell'accessibilità fisica e digitale, ha effettuato una **consulenza sul tema dell'accessibilità per disabili visivi**, nel contesto di un progetto del Comune di Noto (SR) riguardante siti del Patrimonio barocco, in sinergia con l'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il focus della consulenza ha riguardato gli accorgimenti utili a **progettare senza barriere** ogni tipo di intervento: installazioni artistiche, esperienze culturali, percorsi sensoriali, attività per le scuole, comunicazioni a stampa e digitali (documenti, siti web, file multimediali), accessibili da tutti ma con speciale attenzione alla piena fruizione da parte dei disabili visivi.

Seminario per il Dottorato di Ricerca "Design per il made in Italy"

Il Chiossone ha tenuto nel 2023 un **seminario** per il Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in "Design per il made in Italy" nel curriculum "Design per l'Inclusione", con particolare approfondimento sulle caratteristiche di inclusione e accessibilità legate alla condizione di disabilità visiva, su invito del Prof. Niccolò Casiddu.

Corso per il sostegno del Dipartimento di scienze della Formazione (DISFOR)

Come negli anni passati, anche nel 2023 la nostra équipe ha partecipato al **Corso per il sostegno organizzato dall'Università di Genova, Dipartimento di scienze della Formazione (DISFOR)**, giunto alla settima edizione: 4 operatori dell'ambulatorio minori disabilità visive hanno realizzato 36 ore di laboratori con i corsisti nei mesi di aprile e maggio.

Il corso è rivolto a 150 insegnanti di sostegno dalla scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. I nostri operatori, ortottisti e pedagogisti, hanno condiviso con gli insegnanti i materiali didattici necessari per gli studenti con disabilità visiva e i metodi di lavoro per rendere autonomo l'alunno disabile visivo. Sono state date informazioni anche in merito all'accessibilità e alle tecniche di insegnamento di Mobilità e Orientamento e al supporto delle Autonomie Personali.

Progetti e investimenti per il miglioramento delle strutture

Anche nel 2023 la Fondazione ha impegnato risorse ed energie per il miglioramento della vivibilità degli spazi di vita dei propri ospiti.

La parte più significativa degli investimenti ha riguardato: l'acquisto di arredi per le stanze degli ospiti delle residenze Monte, Armellini e Caprifoglio: letti, armadi, comodini e tavoli; la ristrutturazione dei bagni della residenza Armellini; la ristrutturazione della residenza La Giostra. Inoltre, si sono conclusi gli ingenti lavori di ampliamento e ammodernamento del Centro Diurno la Giostra.

I nuovi letti e arredi di tutte le residenze

Nel corso dell'anno è stato completato l'acquisto di nuovi arredi per le camere di degenza nelle residenze della Fondazione, Armellini Monte e Caprifoglio, con un investimento di 234.000 euro. In particolare sono stati acquistati 100 armadi, 104 comodini e 15 tavolini. Sono stati acquistati anche 70 nuovi letti elettrici.

I nuovi letti hanno caratteristiche tecniche che garantiscono ottimo confort per i nostri ospiti affetti da sindrome di ipo-mobilità e permettono ai nostri operatori di lavorare in sicurezza e con minor carico.

I bagni della residenza Armellini

Nel corso del 2023 è proseguita con un investimento di 10.000 euro la ristrutturazione graduale dei bagni delle camere singole del II piano della Residenza Armellini, non più adeguati per caratteristiche strutturali alle esigenze degli ospiti.

I nuovi bagni vengono progettati e realizzati sulla base delle disposizioni di legge che ne regolano le caratteristiche strutturali e tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e l'utilizzo pratico e sicuro da parte degli operatori addetti all'assistenza dei nostri ospiti non autosufficienti.

In particolare vengono realizzate docce "a terra" che non prevedono superamento di scalini, possibile fonte di inciampo, e che possono essere utilizzabili anche con il paziente seduto su apposita carrozzina.

I sanitari sono modulabili in altezza e inclinazione, sono adattabili quindi alle diverse esigenze di assistenza agli ospiti. Sono presenti corrimano di sicurezza ed è previsto un sistema di chiamata di emergenza.

La ristrutturazione della residenza La Giostra

Nel 2023, con un investimento di 37.000 euro, è stata realizzata una **stanza con 2 letti** nel piano ammezzato, al fine di ripristinare la capienza di 17 posti letto, ridotta nel 2022 a 15 per ottemperare ai requisiti strutturali autorizzativi. Tale ubicazione consente peraltro la vicinanza con il locale infermeria di ospiti con patologie sanitarie acute o con episodi di agitazione.

Il Centro Diurno La Giostra

Per rispondere sempre di più e sempre meglio ai bisogni sociosanitari del territorio sono stati portati a **compimento nel 2023** i lavori di ampliamento e ammodernamento del Centro Diurno per disabili La Giostra, in Corso Armellini.

Grazie a questo importante intervento, durato circa un anno, gli spazi dedicati ai giovani pluridisabili sono passati da 100 a 150 metri quadri, consentendo di accogliere 20 ragazzi pluridisabili, 5 ragazzi in più rispetto al passato.

La ristrutturazione ha comportato un investimento di 295.000 euro, sostenuto grazie a un ingente lascito testamentario e a tante donazioni.

In particolare, abbiamo potuto creare un secondo salone per le attività, una cucina per i laboratori, due servizi igienici dedicati e un accesso diretto e riservato al giardino interno. I locali sono dotati di impianto di condizionamento e di nuovi infissi, che offrono anche un beneficio in termini di vivibilità e minore rumorosità dei locali.

L'inaugurazione dei nuovi spazi è stata festeggiata con un open day, che ha visto protagonisti gli operatori e i ragazzi con le loro famiglie, che hanno coinvolto i visitatori in visite guidate, laboratori di cucina e momenti musicali.

Nuovi progetti per il 2024

Sul fronte delle attività di **progettazione su bandi**, nel 2023 sono stati progettati e acquisiti due progetti che si realizzeranno nel 2024:

- “Andiamo al Chiossone!” finanziato sul Bando dis-Abilità di Fondazione Carige per un importo di 25.000 €, consentirà di attivare servizi al contorno del servizio di riabilitazione (quali trasporto e accoglienza) per gli utenti del CAR Minori di Villa Chiossone;
- Progetto di ricerca scientifica: “Valutazione efficacia intervento precoce nei deficit campimetrici in caso di Cerebro-lesioni acquisite”. Il finanziamento, accordato da Fondazione Baroni è pari a 35.000€.

La sostenibilità economico finanziaria

Uno dei valori su cui il Chiossone fonda la propria attività è la durabilità, intesa come capacità di essere sostenibile nel tempo garantendo i propri servizi alla Comunità. Pertanto vengono monitorati ed analizzati costantemente gli indicatori legati alla gestione economico-finanziaria dell'Organizzazione.

Il valore della produzione per l'esercizio 2023 ammonta a € 10.526.128 (+7,88% rispetto al 2022) e deriva per il 97% dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, come riportato nella tabella seguente:

Valore della Produzione	Euro
Corrispettivi per Servizi Socio-Sanitari	10.257.403
Progetti di Innovazione e Ricerca	133.158
Formazione e Inserimento Lavorativo	135.567

Considerando l'ammontare del valore della produzione derivante dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, si riporta la suddivisione per singolo servizio:

Valore della produzione Servizi	Euro
€ Valore della produzione (Residenze Anziani)	5.351.235
€ Valore della produzione (Residenza Psichiatrica)	1.833.347
€ Valore della produzione (Residenza Pluridisabili)	911.317
€ Valore della produzione (Centro Diurno Pluridisabili)	319.625
€ Valore della produzione (Centro Riabilitazione Visiva)	1.249.430
€ Valore della produzione (Riabilitazione Autismo)	591.386
€ Valore della produzione (Prevenzione Oculistica)	1.062

Oltre la metà del valore della produzione dei servizi 2023 ha origine dalle RSA Anziani (52%), il 18% deriva da servizi della Residenza Psichiatrica, il 9% dalle attività della Residenza Pluridisabili mentre il restante è legato al Centro Diurno, al Centro di Riabilitazione Visiva, alla Riabilitazione relativa ai disturbi dello spettro autistico e alla prevenzione oculistica.

La redditività della gestione caratteristica, misurata dall'EBITDA, è pari a € 197.

Investimenti

La parte più significativa degli investimenti effettuati dal Chiossone nel 2023 per migliorare le strutture e l'accoglienza degli ospiti ha riguardato l'acquisto di arredi per le stanze degli anziani delle residenze Monte, Armellini e Caprifoglio (letti, armadi, comodini e tavoli) per un totale di 234.000 euro.

Inoltre nel 2023 è stata portata a completamento la ristrutturazione del Centro diurno, avviata nel 2022, con un investimento complessivo di 295.000 euro.

A questi lavori molto importanti si sono aggiunti i lavori di ristrutturazione nella residenza La Giostra per ragazzi pluridisabili (37.000) e nei bagni della residenza anziani Armellini (10.000 euro).

Sul fronte della gestione e amministrazione, nel 2023 è stato completamente rifatto il sito web (11.500 euro) e sono stati aggiornati i software e gli strumenti specifici che vengono utilizzati per la riabilitazione, nel CAR adulti e nel CAR minori (15.000 euro).

Valore aggiunto distribuito

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Fondazione nell'esercizio 2023, con riferimento agli Stakeholder che partecipano alla sua distribuzione.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli Stakeholder di riferimento.

Nel 2023 il valore aggiunto totale generato dal Chiossone è stato pari a 7.825.334.

La quota di valore aggiunto più importante è quella destinata ai lavoratori e ammonta a 7.407.060 €, il 94,65 % del totale distribuito.

Alle aziende finanziatrici/istituti bancari, l'Azienda ha distribuito lo 1,45%, pari a 113.645 €, mentre la quota di valore aggiunto distribuito agli Enti Pubblici è stata pari a 304.629 €, corrispondente al 3,89 % del totale.

Il riepilogo del valore aggiunto distribuito dal Chiossone:

Valore Aggiunto	%
Valore aggiunto distribuito ai lavoratori	94,65
Valore aggiunto distribuito alle aziende finanziatrici/istituti bancari	1,45
Valore aggiunto distribuito agli EEPP	3,89
Valore aggiunto trattenuto dalla Fondazione	0

Acquisti

Il Chiossone, nel corso del 2023, ha acquistato prodotti e servizi per un ammontare totale di 1.719.981,47 €, distribuiti come segue:

Acquisti	Euro
Prodotti di consumo	265.947,49
Ristorazione	714.698,54
Servizi (pulizia, lavanderia, trasporti, portineria, ecc.)	699.885,57
Impianti, arredi e tecnologie	39.449,87

Il 42% dell'importo viene speso per il servizio di ristorazione, il 41% per l'acquisto di servizi di pulizia, lavanderia, trasporto e portineria, ed il restante per l'acquisto di prodotti di consumo (15%) e impianti, arredi e tecnologie (2%).

Gli acquisti sono effettuati da fornitori qualificati della Fondazione (in totale 79). Si riporta di seguito il valore degli acquisti effettuati dal Chiossone considerando i primi dieci fornitori:

SETTORE	FATTURATO 2023 (%)
Ristorazione	17,23
Pulizie	5,88
Arredi	5,67
Utenze (energia elettrica)	5,14
Portineria	3,28
Manutenzione sui fabbricati e sicurezza	3,17
Lavanderia	2,76
Utenze (gas)	2,25
Ristrutturazione e manutenzione	2,23
Prodotti monouso per igiene	2,19

Fundraising e Advocacy

Il risultato dell'attività di raccolta fondi nell'anno 2023 è stata di **141.229 euro**, fra raccolta del 5x1000, piccole e grandi donazioni. La mancanza di grandi lasciti ha sottolineato l'urgenza di avviare un'attività più focalizzata e dedicata a questa forma di donazione.

I donatori sono stati 275 (233 nel 2022) e le persone che hanno espresso la loro preferenza sul 5x1000 sono state 716 (2022 erano 711).

- 33.290 – piccole donazioni
- 75.000 – grandi donazioni
- 2.500 – lascito
- 30.439 – 5x1000

Durante l'esercizio corrente, la Fondazione ha, inoltre, costituito una riserva vincolata nel bilancio per garantire un'allocazione trasparente e dedicata delle oblazioni che sono state espressamente destinate a un servizio specifico. L'importo complessivo della riserva ammonta a 6.613 euro, di cui al momento sono stati utilizzati 2.826 euro.

Il Fundraising parte dalla relazione

Dalla fine del 2022 abbiamo focalizzato l'esigenza di rafforzare la relazione con l'utenza adulta e le famiglie che frequentano i nostri servizi.

Con questo obiettivo abbiamo organizzato un appuntamento per i bambini, per il **Carnevale 2023**, che ha coinvolto 20 famiglie in un contesto al di fuori della riabilitazione.

Inoltre abbiamo promosso 10 incontri di **Parent Training** (auto mutuo aiuto) per le famiglie degli utenti minori: hanno partecipato in media 6 famiglie ad incontro.

Le famiglie e gli utenti sono stati anche coinvolti nella **festa di inaugurazione del rinnovato Centro Diurno**, che ha rappresentato anche un'occasione di restituzione ai donatori che hanno contribuito ai lavori di ampliamento e ristrutturazione.

Infine, alcune famiglie hanno generosamente offerto la propria testimonianza e ci hanno consentito di realizzare alcuni **video** in cui si dà voce ai diversi bisogni dei nostri utenti e si fanno conoscere tutti i servizi, anche quelli meno noti alla cittadinanza.

Attività di comunicazione

Attraverso un'attività di comunicazione multicanale la Fondazione mantiene un dialogo costante con utenti, donatori e stakeholder sulla vita dell'organizzazione, iniziative, progetti.

Il nuovo sito

Il 2023 ci ha visti impegnati nella progettazione e realizzazione del nuovo sito internet istituzionale www.chiossone.it, con l'obiettivo di renderlo più coerente con il posizionamento della Fondazione.

Come si evince anche dalla modifica della ragione sociale del Chiossone, che oggi comprende non solo ciechi e ipovedenti ma "tutte le fragilità", intendiamo, anche nella comunicazione:

- dare visibilità alla pluralità di servizi per **diverse tipologie di fragilità**
- rafforzare il dialogo con i **potenziali sostenitori** agevolando fin dai primi click la navigazione verso i contenuti a loro dedicati.

Da questi due punti di attenzione nasce la nuova struttura del sito che già in home page favorisce diversi percorsi di navigazione, a seconda della diversa utenza che atterra al nostro dominio.

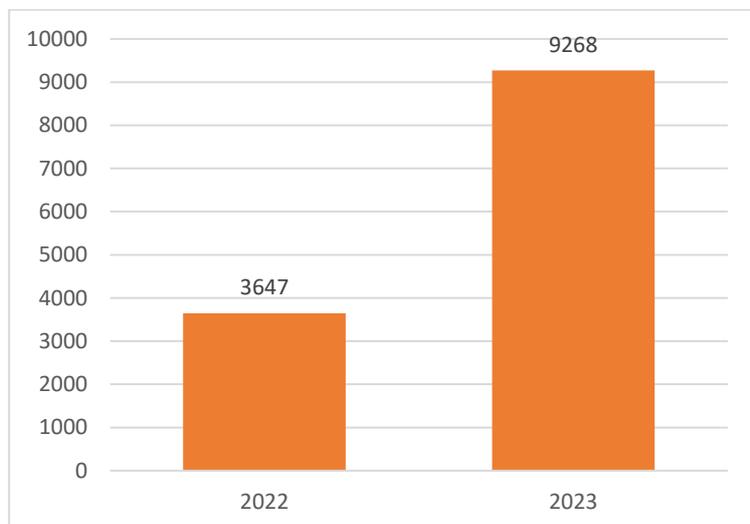
Ad esempio: le testimonianze video, presenti in home, raccontano ai potenziali donatori gli impatti che possono generare nelle vite delle persone fragili che si affidano al Chiossone, sostenendone i servizi con una donazione. Invece in un'altra sezione, organizzata per tipologie di fragilità, si entra in una descrizione più tecnica dei servizi del Chiossone, consentendo ai visitatori di arrivare in pochi click a comprendere quali risposte offriamo ai bisogni delle persone.

La barra di navigazione è organizzata con la stessa logica: le sezioni **Chi sei** e **Chi siamo** favoriscono una veloce ricerca dei contenuti, all'interno delle due macro categorie Servizi per l'utenza e Informazioni Istituzionali. La sezione **Sostienici** apre a tutte le modalità con cui i sostenitori (privati e aziende) possono supportare le attività e i progetti del Chiossone. Importante rilievo è dato alla ricerca del personale, con il tasto **Lavora con noi**, un tema sempre caldo in particolare per alcune figure professionali.

Una scelta che contraddistingue tutte le aree del sito è la presenza dei volti di tutte le figure di direzione e di contatto con l'utenza e con i donatori, così da favorire il contatto diretto "oltre la rete".

Alcuni dati

Sito: nell'ultimo anno le visite al sito sono state 9.268, con un incremento del 154% rispetto alle 3.647 del 2022.



Facebook: 2.771 follower. 30 post.

Instagram: 545 follower (+ 9% rispetto al 2022). 25 post.

Newsletter: 38

Comunicati stampa: 6

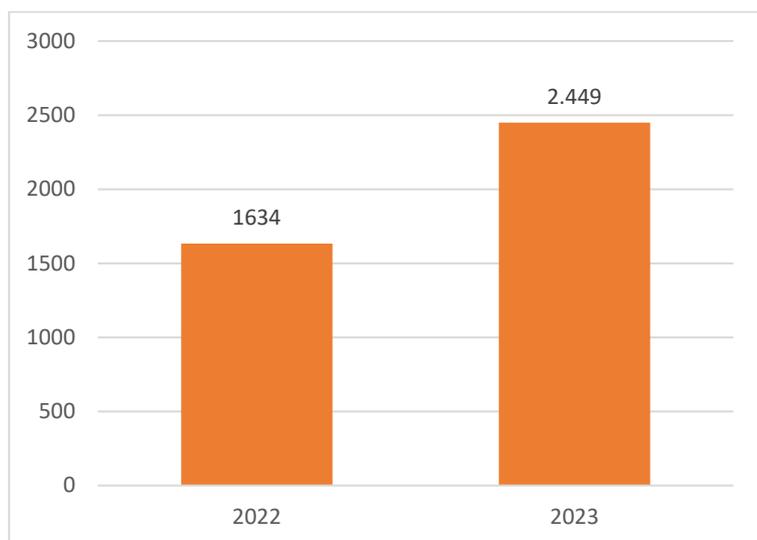
Articoli redazionali: 230

www.riabilitavista.it

Il portale riabilitavista.it ha l'obiettivo di divulgare la conoscenza di percorsi a supporto di chi vede poco o nulla, nonché di facilitare la comprensione di aspetti della visione che possono risultare ostici a chi non ha competenze specifiche.

Sul portale è possibile trovare informazioni su aspetti della disabilità visiva e sulle opportunità che derivano dalla riabilitazione.

È proseguita nel 2023 la popolazione del portale, lanciato a ottobre 2022, con articoli e contenuti. Il portale ha da subito incontrato l'interesse di molti lettori, con 2.449 visite nel 2023 e un incremento del 50% rispetto alla fine del 2022.



L'omonima pagina Facebook ha 1.342 follower. Nel 2023 è anche stata attivata la newsletter, di cui sono usciti 15 numeri.

Network

Il Chiossone, consapevole dell'importanza del network e dello scambio continuo di buone prassi tra organizzazioni del territorio, collabora con le seguenti associazioni:

- Trillargento: associazione culturale che realizza percorsi di educazione musicale rivolti a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 18 anni utilizzando l'esperienza fondamentale del 'fare musica' insieme come strumento di crescita individuale e collettiva.
- Freesport: associazione sportiva che utilizza lo sport come strumento di integrazione ed inclusione per bambini, ragazzi e adulti con e senza disabilità.
- Tetragonauti: associazione sportiva che, attraverso attività in barca a vela o in mare, realizza interventi e progetti socioeducativi rivolti a minori in situazione di disagio, di difficoltà e a persone con disabilità.
- Avo: associazione di volontariato che dedicano parte del loro tempo al servizio gratuito dei malati in ospedale e degli ospiti delle case di riposo.
- Comunità di Sant'Egidio: movimento laicale di ispirazione cattolica che lavora per rendere serena la vita delle persone fragili, offrendo assistenza concreta. In particolare, i volontari si occupano di realizzare attività ricreative (ad esempio, il Concerto di Natale) e supportano gli anziani all'interno delle RSA.

Le collaborazioni con queste associazioni hanno consentito al Chiossone di sviluppare percorsi integrati dedicati alla promozione dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'accesso alla cultura, alla creazione artistica e allo sport.

Avanguardia: Digital Transformation e Ricerca Scientifica

Si conferma anche nel 2023 che l'avanguardia e l'innovazione, come dichiarato nella mission e nella vision, sono gli elementi imprescindibili ed intrinseci dei servizi erogati dalla Fondazione:

*"[...] Investiamo nella ricerca, nella formazione e nelle nuove tecnologie."
"[...] Il nostro impegno è quello di essere innovativi nei confronti della disabilità posizionandoci come punto di riferimento per le tecniche riabilitative e di supporto alle persone."*

Trasformazione digitale

Nel 2023 è andato a regime l'impiego dell'infrastruttura tecnologica (IT) che era stata ampiamente potenziata nel 2022, per garantire una maggiore efficienza nello svolgimento di tutte le attività. Essa favorisce, tra le altre cose, la flessibilità, lo smart working, le collaborazioni online da remoto con partner di ricerca e altri enti.

Anziani sempre più tecnologici e connessi

Dal 2022 si è avuta conferma che gli ospiti anziani delle residenze hanno una propensione tecnologica sempre maggiore; sebbene ancora numericamente pochi, riscontriamo un trend in costante aumento di coloro che usano abitualmente tablet e smartphone personali, ed entrando in struttura chiedono di poter connettere alla rete i propri device, Alexa, o smart TV.

In prospettiva vogliamo tenere aperta anche la possibilità di introdurre elementi di domotica o di "controllo da remoto" di apparati di servizio/ impiantistica, previa una valutazione puntuale delle esigenze operative primarie, legate alle attività sanitarie, che faranno da driver per gli interventi e gli sviluppi futuri.

In questo ambito si è consolidato nel 2023 il progetto Ciao! di Fondazione Amplifon avviato nel 2022 presso le due Residenze geriatriche di Armellini e di Salita Nuova Nostra Signora del Monte: due postazioni video sono state installate, e gli anziani partecipano attivamente e con grande entusiasmo al palinsesto di attività online predisposto, con particolare gradimento per gli eventi di carattere musicale e i viaggi virtuali nelle città italiane ed europee.

La tecnologia al servizio della riabilitazione

Sempre nel 2023 sono stati effettuati incontri dimostrativi e formativi con aziende del settore degli ausili ottici ed elettronici per la disabilità visiva, dedicati al personale dei Centri ambulatoriali di riabilitazione, per aggiornare gli operatori sulle novità disponibili sul mercato. Inoltre è stato effettuato l'upgrade delle tecnologie informatiche ad uso delle sedute riabilitative.

AV Desk

AV Desk è un dispositivo medico per la riabilitazione visiva e il potenziamento cognitivo e consiste in stimolazioni multisensoriali per persone affette da deficit del campo visivo. Sfrutta la plasticità cerebrale per stimolare aree subcorticali intatte attivando l'integrazione multisensoriale e migliorando in tal modo il rilevamento e la localizzazione visiva, oltre a ridurre i tempi di reazione saccadica.

I principi di plasticità cerebrale su cui si basa la terapia AV Desk hanno suscitato un forte interesse nella comunità scientifica nel portare avanti trial e studi non soltanto sulle emianopsie, ma anche sul possibile allenamento volto a potenziare le capacità cognitive. Le pubblicazioni scientifiche legate a pazienti affetti da emianopsie riportano inoltre un miglioramento della velocità di lettura attribuibile all'incremento della velocità di risposta saccadica.

Nel 2023 nel nostro centro di riabilitazione per adulti sono stati effettuati un totale di 322 trattamenti su 28 pazienti. Prevediamo di incrementare la terapia AV Desk per farla diventare parte integrante dei nostri protocolli di riabilitazione.

VF Neo - Visual Filter neo

Il VF2000 NEO 3 (Micro Medical Devices Inc) è un perimetro computerizzato basato sulla realtà virtuale che può essere utilizzato per misurare il campo visivo dell'occhio e integrato con specifici test funzionali dedicati allo screening visivo.

La portabilità del dispositivo e l'integrazione di tutte le funzioni di valutazione in un unico strumento vanno incontro ai pazienti con difficoltà di spostamento ma anche ne consentono l'applicazione presso diverse strutture sul territorio.

Progetti di innovazione tecnologica

Il Chiossone sviluppa diversi progetti di innovazione tecnologica, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia IIT, il CNR, l'Università di Genova e alcune aziende specializzate del territorio ligure.

CGRA - Chiossone Global Rehabilitation Action (2024-2026). Si tratta di un intervento precoce di Riabilitazione visiva per Celebro-lesioni acquisite e prevede una ricerca per lo screening e lo sviluppo di un protocollo di intervento precoce a favore dei pazienti con disabilità visive acquisite a seguito di gravi cerebrolesioni.

VIDA (2023-2025). Si pone come obiettivo lo sviluppo e validazione di uno strumento co-sviluppato da professionisti della salute e dai pazienti e i loro caregiver, per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza di

trattamenti (ri)abilitativi in età pediatrica: una scala di valutazione delle autonomie quotidiane di soggetti con disturbo della neurovisione.

OPTIVIST (2022-2025). Si occupa di studiare la percezione acustica e motoria di persone con scotoma. In particolare vorrà studiare come lo scotoma va a modificare queste proprietà cross-modali. Quantificare il livello delle interazioni multisensoriali, o plasticità intermodale, negli individui ipovedenti può aiutare a sviluppare nuovi strumenti per la valutazione intuitiva e lo screening della loro visione.

AD'AGIO (2022-2023). È un progetto che riguarda soluzioni digitali e di adeguamento ambientale a sostegno dell'autonomia domiciliare delle persone anziane e con disabilità visiva. Oltre alle strategie riabilitative di adattamento personale si è sviluppato un dispositivo tecnologico come assistente domiciliare interoperabile con sintesi vocale, piattaforma digitale in grado di riunire in un unico strumento il controllo della propria salute e della casa.

MySpace (2021-2025). Si pone come obiettivo l'identificazione dei periodi critici per lo sviluppo (ed il recupero) della capacità di generare rappresentazioni spaziali multi-modali integrate: rappresentazioni acustiche, tattili e multisensoriali.

REALTER (2021-2023). Ha consentito di mettere a punto un simulatore della disabilità visiva in realtà aumentata, dedicato alla formazione di operatori specializzati nella riabilitazione visiva. Il dispositivo indossabile riproduce modelli funzionali delle condizioni di ipovisione, personalizzabili e validati.

Aggiornamento hardware e software degli ambulatori per adulti e minori

Nel 2023 la Fondazione ha investito in un ampio rinnovamento tecnologico del Centro di riabilitazione visiva degli Adulti e dei Minori, necessario per la continua evoluzione tecnologica del mondo degli ausili visivi, sia per quanto riguarda l'Hardware che il Software.

Sono stati eseguiti aggiornamenti del software dei videoingranditori e dei sistemi OCR in dotazione. Inoltre sono stati acquistati i seguenti ausili visivi:

- 2 Display Braille di ultima generazione (HUMANWARE BRAILLANT 40x, ALVA 640 COMFORT)
- 8 Videoingranditori da tavolo e portatili di ultima generazione
- 1 Lampada DAYLIGHT EN25090
- 7 licenze SOFTWARE DOLPHIN SUPERNOVA DEALER EVALUATION.

Novavido: la start up italiana per lo sviluppo della prima retina artificiale liquida

Nel 2023 la Fondazione Chiossone, ha continuato a partecipare, attraverso un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, alla gestione della start up innovativa "Novavido". Questa società fondata nel 2021 con la partecipazione anche del Chiossone ha lo scopo di applicare i risultati di una ricerca dell'Istituto Italiano di Tecnologia (professori Benfenati e Lanzani) rivolta a sviluppare nanoparticelle fotosensibili e biocompatibili destinate ad essere impiantate nella parte posteriore dell'occhio tramite un liquido iniettabile.

Lo scopo è quello di consentire un recupero parziale della visione nelle persone affette da cecità a seguito della morte dei fotorecettori dell'occhio. Una tecnologia che non necessita di alcun tipo di visori, telecamere o alimentazioni e viene impiantata un intervento chirurgico breve e non eccessivamente traumatico.

La startup è riuscita ad assicurarsi un investimento di sei milioni di euro per affrontare lo sviluppo del dispositivo "retina liquida" e la traslazione sull'uomo.

Per la Fondazione Chiossone è un progetto importante, che segue un percorso degli anni precedenti rivolto a identificare soggetti candidabili all'impianto di protesi visive. Il contributo di Fondazione, oltre che economico per un importo di 200 mila euro derivanti da un lascito, è anche volto ad apportare alla start-up la propria conoscenza della condizione di cecità e della sua dimensione psicologica, l'esperienza di oltre trent'anni di riabilitazione sanitaria di ciechi e ipovedenti, la competenza professionale per l'elaborazione di protocolli metodologici rivolti a selezionare adeguatamente i soggetti da candidare all'impianto e a definire il successivo percorso di addestramento e riabilitazione per ottimizzare la nuova condizione visiva post impianto.

Negli anni 2022 e 2023 l'ambulatorio di riabilitazione visiva della Fondazione Chiossone ha realizzato il trattamento riabilitativo sperimentale di un soggetto adulto, disabile visivo totale, che ha ricevuto l'impianto genico presso la Clinica oculistica dell'Università Vanvitelli di Napoli. La sperimentazione riabilitativa di questo caso mira a attivare le funzioni corticali delle aree visive neglette ed è rivolta a mettere a punto un protocollo riabilitativo applicabile anche ai casi che saranno sottoposti all'impianto di retina artificiale liquida quando sarà effettivamente disponibile.

Nel 2023 le attività di Novavido sono proseguite con esperimenti pianificati e avviati su animali. Riguardo alle cavie di coniglio gli esperimenti hanno proseguito nel migliorare la tecnica chirurgica riuscendo a identificare una metodica compatibile con le condizioni richieste. Per quanto riguarda i test di efficacia su ratto, gli esperimenti hanno dimostrato il funzionamento della nuova formulazione di nanoparticelle che è capace di migliorare il recupero rispetto alla precedente formulazione. Gli impianti su suino sono stati eseguiti per tutti e nove gli animali previsti.

Intanto è proseguita l'istruttoria dell'istanza di brevetto del dispositivo "retina liquida" il cui conseguimento consentirà di ottenere ulteriori investimenti per il successivo sviluppo del progetto.

Le nostre pubblicazioni 2023

Le pubblicazioni scientifiche scaturiscono dall'esperienza maturata dal team di ortottiste durante l'emergenza pandemica.

Con la pandemia, la consapevolezza dell'importanza delle ICT si è diffusa in molti ambiti della vita quotidiana (istruzione, lavoro, interazioni sociali, salute, ecc.). Di conseguenza, migliorare la tele-riabilitazione visiva per renderla un metodo autonomo è diventato fondamentale nel campo dell'ortottica, con il vantaggio di superare le distanze geografiche.

La validazione scientifica della tele-riabilitazione, argomento delle suddette pubblicazioni, è stata, inoltre, parte del progetto SO FAR SO NEAR avviato da Fondazione Chiossone nel 2021 in partnership con UICI e IAPB e finanziato da Compagnia San Paolo.

Visual Telerehabilitation

Perasso, G., Baghino, C., Cocchi, E., Dini, S., Panizzi, A., Salvagno, V., ... & Vagge, A. (2023). Visual Telerehabilitation with Visually Impaired Children: From the Pandemic Emergency to a Stand-Alone Method. *Life*, 13(3), 725. <https://www.mdpi.com/2075-1729/13/3/725>

Post-pandemic innovation

Perasso, G.; Baghino, C.; Cocchi, E.; Dini, S.; Panizzi, A.; Salvagno, V.; Santarello, M. (2023). Post-pandemic innovation: a six-session visual telerehabilitation program for children. En *Proceedings INNODOCT/22. International Conference on Innovation, Documentation and Education*. Editorial Universitat Politècnica de València. 45-52. <https://doi.org/10.4995/INN2022.2022.15715>

Sviluppo delle Persone

Il Chiossone senza le sue persone non esisterebbe. Ed esiste e dà valore se le sue persone sono capaci di fare la differenza ogni giorno.

Continuano anche nel 2023 alcuni degli effetti che i due anni di pandemia hanno avuto sul comparto del personale, in particolare il fenomeno delle “grandi dimissioni” e i vissuti di incertezza, ansia e demotivazione.

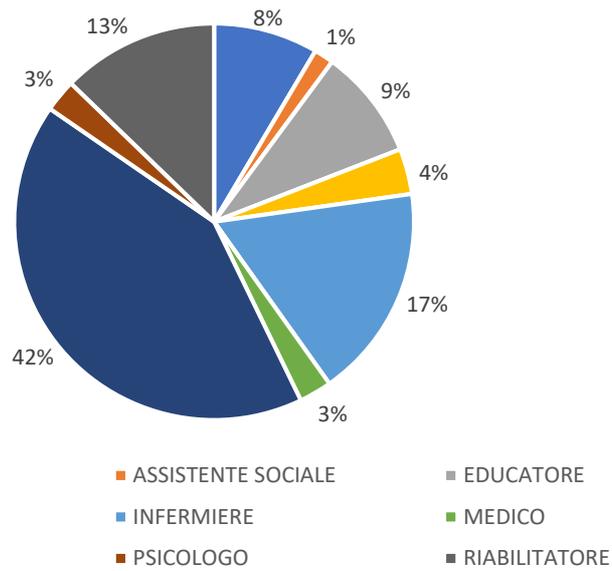
Il turn over del personale, che nel 2022 aveva toccato livelli molto alti (42%, con 38 uscite), anche nel 2023 è stato significativo (39%), seppure in lieve calo, in particolare nel primo semestre dell’anno, con **41 fuoriuscite**. A fronte di queste uscite abbiamo avuto **33 nuovi ingressi** (45 del 2022).

Ma è per la passione, la centratura verso la persona, l’amore verso il paziente che, nonostante tutto le nostre persone hanno continuato a fare la differenza ogni giorno. E il risultato non ha tardato ad arrivare riuscendo ad ingaggiare forze nuove, giovani, attratte dal nostro modo di lavorare e dai nostri valori.

L’impegno a mantenere condizioni retributive pari alla sanità pubblica, la volontà di implementare piani di sviluppo delle persone, la fermezza nel mantenere condizioni organizzative di benessere lavorativo e lavoro in sicurezza continuano a guidare l’azione quotidiana di gestione e sviluppo delle persone, nonostante le continue e sempre più ficcanti minacce di un contesto turbolento e avverso.

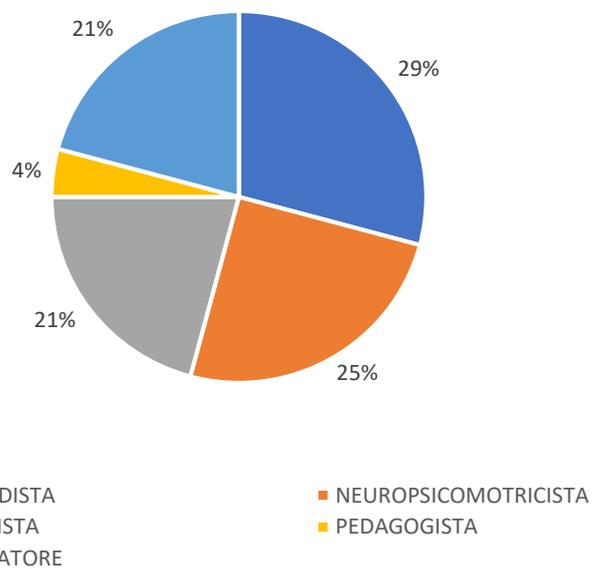
Nel 2023 hanno lavorato in rapporto di dipendenza **189 persone** (a fronte dei 194 del 2022 e dei 187 del 2021) e **37 collaboratori** a partita IVA.

Figura professionale	N. dipendenti
Personale amministrativo	16
Assistente Sociale	3
Educatore	17
Fisioterapista	7
Infermiere	33
Medico	5
Oss	79
Psicologo	5
Riabilitatore	24
Totale	189



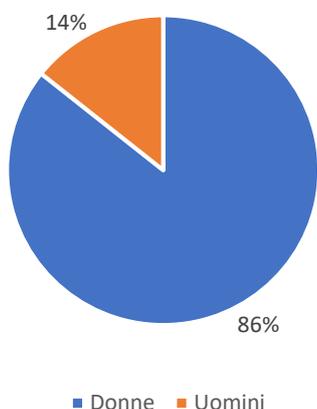
Tra i 24 riabilitatori abbiamo:

Riabilitatori	N. dipendenti
Logopedista	7
Neuropsicomotricista	6
Ortottista	5
Pedagogista	1
Riabilitatore	5
Totale	24



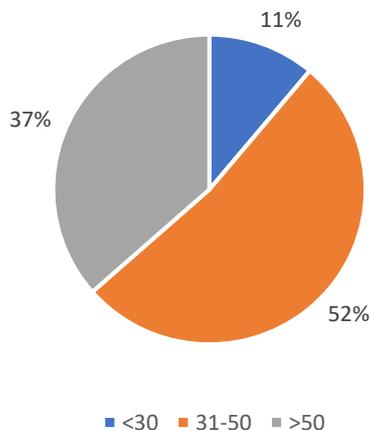
I dipendenti donne e uomini

I lavoratori del Chiossone sono per l'**86% donne**, abbiamo infatti 162 donne e 27 uomini. La distribuzione di genere rimane sostanzialmente invariata rispetto agli scorsi anni. Nelle posizioni apicali della Fondazione abbiamo 10 donne e 2 uomini.



L'età dei dipendenti

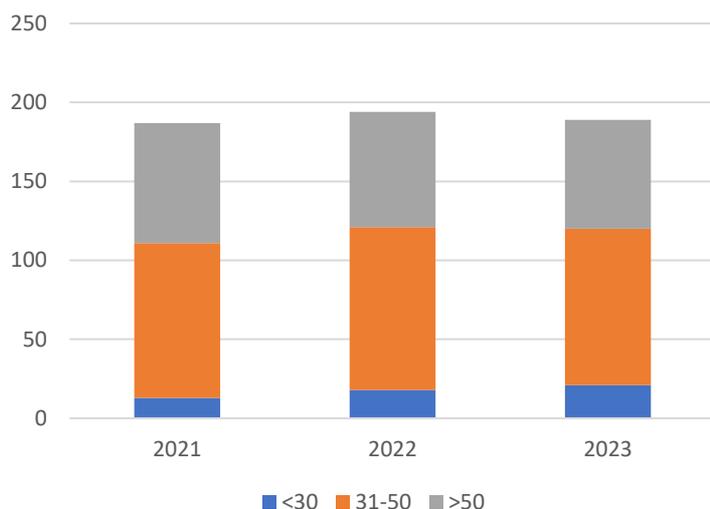
L'età media è di 45,5 anni, come nel 2022, con il **50% dei dipendenti tra i 31 e i 50 anni**.



	<30	31-50	>50	Totale
Donne	20	83	59	162
Uomini	1	16	10	27
Totale	21	99	69	189

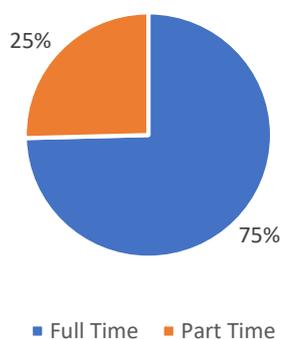
Rispetto al 2021 nel 2022 si osserva un lieve incremento della percentuale della fascia <30 e una diminuzione della fascia >50.

	2021	2022	2023
<30	13	18	21
31-50	98	103	99
>50	76	73	69

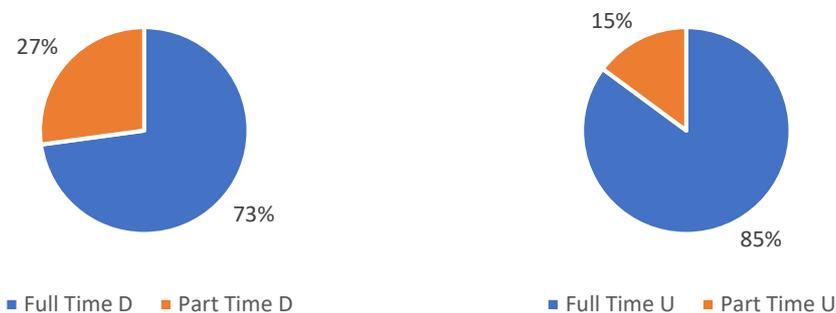


Contratti full time e part time

Il 75% sul totale dei dipendenti ha un contratto full time mentre il restante 25% lavora part time. Il rapporto tra dipendenti con contratto part time rispetto a quelli full time è stato aumentato in seguito ad accordo sindacale, come condizione di miglior favore per i dipendenti che, in ragione delle condizioni anagrafiche e di genere, ma anche di specificità professionale, richiedono a gran voce di poter avere un contratto part time.

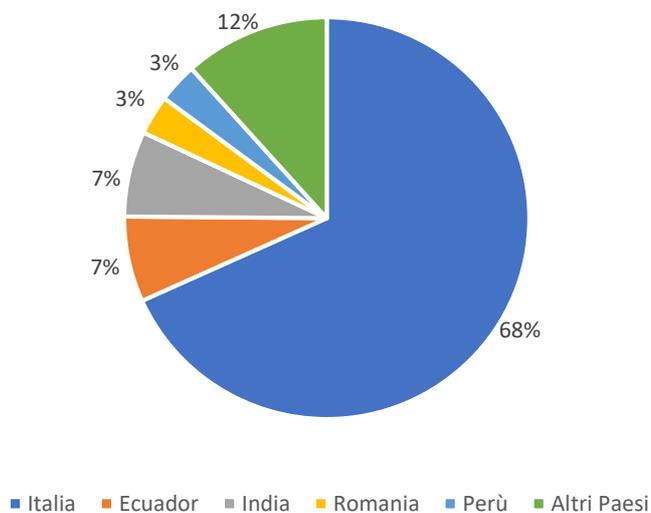


Lavorano part time il 27% delle donne e il 15% degli uomini.



Multietnicità dei dipendenti

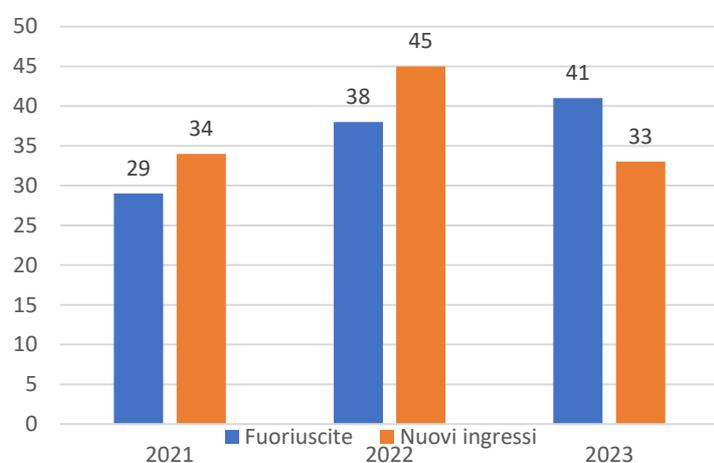
Il 32% dei lavoratori ha origini straniere, in particolare un 7% proviene dall'India, un altro 7% dall'Ecuador, un 3% da Romania, un altro 3% dal Perù e l'1,5% dall'Albania. I restanti paesi rappresentati sono Bolivia, Colombia, Costa d'Avorio, Germania, Marocco, Moldavia, Senegal, Somalia, Svizzera, Venezuela, Paraguay.



Turnover

Le assunzioni sono state in totale 33, mentre le dimissioni/licenziamenti 41, per un indice di turnover complessivo pari al 39% (-3% rispetto al 2022).

	2021	2022	2023
Fuoriuscite	29	38	41
Nuovi ingressi	34	45	33
Turnover	32%	42%	39%



Delle 41 persone che sono uscite dal Chiossone, 3 erano per pensionamento, 18 sono passate a enti pubblici, gli altri avevano contratti a termine e solo in pochissimi casi sono passati ad altri enti non pubblici.

Inquadramento

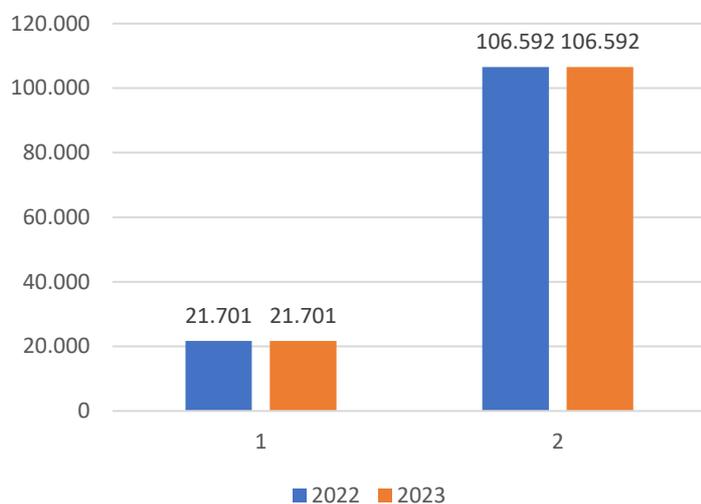
Il 94% della popolazione aziendale è inquadrata a livello contrattuale come impiegato e operaio; in particolare, data la tipologia dei servizi offerti vede, i profili professionali maggiormente rappresentati sono quelli di tipo sociosanitario ovvero infermiere, OSS, educatore, fisioterapista, riabilitatore e assistente sociale.

Retribuzione

La Fondazione fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts.

Il valore della retribuzione lorda minima/retribuzione lorda massima è 0,20, come nel 2022.

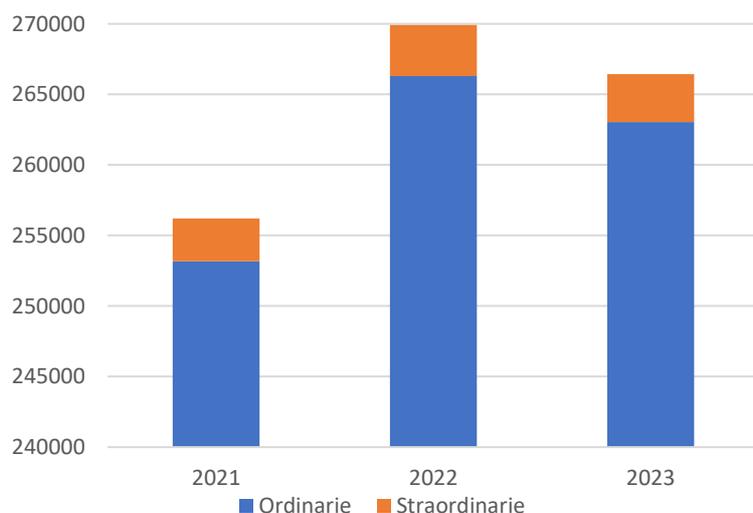
Retribuzione	2022	2023
Minima	21.701	21.701
Massima	106.592	106.592
Differenza	84.891	84.891



Orario di lavoro

Le ore totali lavorate nel 2023 sono state 266.445, di queste lo straordinario è stato pari al 1,3%.

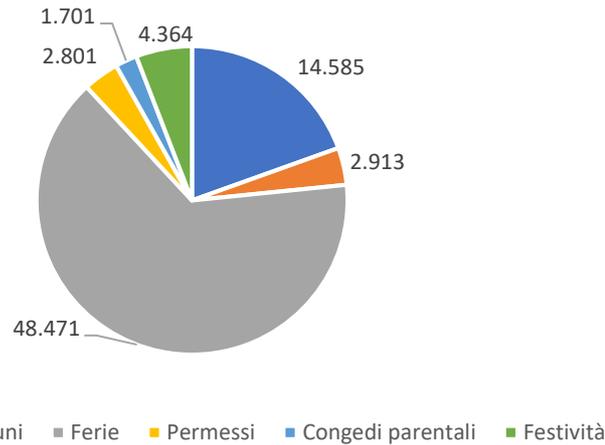
Ore lavorate	2021	2022	2023
Ordinarie	253.166	266.304	263.035
Straordinarie	3.045	3.618	3.410
Totale	256.309	269.922	266.445



Assenze

Le ore di assenze del personale sono pari a 74.835 (erano 73.525 nel 2022), di cui il 70,6% derivante da ferie e festività (era il 60% nel 2022).

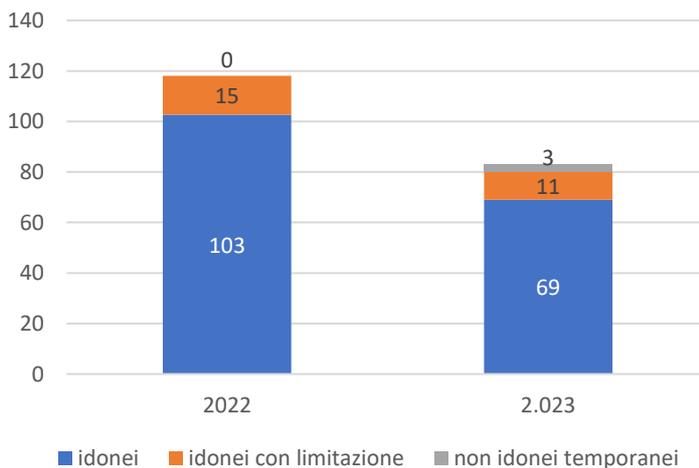
Assenze	ore	%
Malattia	14.585	19,5
Infortuni	2.913	3,9
Ferie	48.471	64,8
Permessi	2.801	3,7
Congedi parentali	1.701	2,3
Festività	4.364	5,8
Totale	74.835	100



Salute e sicurezza

Nel 2023 sono state effettuate 83 visite di medicina preventiva, a fronte delle 118 del 2022 (si considerano anche le visite preassuntive). L'83% delle persone visitate è risultato idoneo alla mansione, mentre il 13% è risultato idoneo con limitazioni e il 4% temporaneamente non idoneo.

Visite mediche	2022	2023
Idonei	103	69
Idonei con limitazione	15	11
Non idonei temporanei	0	3
Visite mediche totali	118	83



Attività formative

La formazione dell'anno 2023 è stata segnata da un grosso investimento per le attività obbligatorie in particolare **antincendio e sicurezza**. Il turn over del personale e la sospensione delle attività formative nel periodo covid hanno generato la necessità di ripristinare con urgenza le attività formative obbligatorie.

Inoltre sono state messe energie anche per altre attività. Spiccano in tal senso l'avvio delle **supervisioni anche nelle equipe riabilitative e al centro diurno** (4 nuove attività di supervisione, una per ogni equipe). A tale proposito anche lo sforzo di cercare nuovi finanziamenti è stato molto alto ma con buoni risultati, alcuni dei quali si potranno apprezzare anche nel corso del 2024.

Si sottolinea inoltre la ripresa di **attività formative di settore**, cioè attività formative specifiche delle figure professionali che operano nei nostri servizi. Si tratta in genere di corsi molto specialistici con contenuti altamente professionali, ad esempio per l'apprendimento di nuove tecniche, metodi di intervento o strumenti.

In prospettiva, rileviamo la necessità di effettuare la valutazione delle attività con l'introduzione di nuove modalità di valutazione dell'impatto, in particolare per le attività formative di tipo trasversale, che richiedono l'introduzione di indicatori nuovi.

La formazione obbligatoria

La Fondazione David Chiossone nell'anno 2023 si è impegnata, secondo quanto previsto dalla proroga con scadenza 31/12/2023, a realizzare il completamento dell'adeguamento **antincendio**. Nello specifico, **54 dipendenti** hanno svolto l'aggiornamento. Inoltre 3 operatori socio-sanitari hanno partecipato al corso completo e sostenuto l'esame, ottenendo l'attestato di "idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio".

Dopo aver partecipato al pertinente corso, due dipendenti sono state nominate **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**.

Dopo due anni dalla sua esecuzione, è stato infine rinnovato per **37 dipendenti** il corso **Basic Life Support and Defibrillation (BLSD)**.

Corsi	N° partecipanti	N° ore
Antincendio aggiornamento	54	432
Antincendio completo	3	16
RLS	2	64
BLSD	37	185
Sicurezza specifica	30	360
Aggiornamento sicurezza	104	624
Sicurezza preposti	15	120
Sicurezza dirigenti	8	64
Business english	3	36
Risk management	8	64

Borse lavoro

Nel corso del 2023 abbiamo accolto **3 persone in borse lavoro** per inserimento lavorativo, per un totale di 12 mesi complessivi:

- 1 persona presso la RSA psichiatrica il Caprifoglio in supporto alle attività alberghiere (3 mesi)
- 2 persone in accoglienza al centro ambulatoriale di riabilitazione in Villa (4 e 5 mesi).

Questi percorsi sono realizzati in partnership con l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi UCIL del Comune di Genova, che gestisce e coordina l'attività, in rete con le agenzie territoriali di promozione al lavoro delle fasce deboli.

Tirocini curricolari

La Fondazione crede nel valore della formazione dei giovani e ogni anno ospita gratuitamente numerosi tirocinanti presso suoi servizi, per dare loro l'opportunità di mettere alla prova sul campo la propria preparazione e professionalità.

Nel 2023 abbiamo ospitato oltre 55 studenti principalmente di percorsi di laurea delle discipline riabilitative, per 4.000 ore di affiancamento. Nel dettaglio: 21 studenti di Fisioterapia hanno frequentato le nostre sedi delle residenze geriatriche di Monte e Armellini; 16 studentesse di Logopedia e 3 del corso in Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva hanno frequentato il Car Gli Alberi; 2 studenti del corso di Educatore Professionale il Centro Diurno la Giostra e la RSA Disabili La Giostra. Abbiamo avuto anche 2 assistenti sociali presso i Car riabilitativi e 8 psicologi specializzandi in vari corsi di specialità post laurea. Inoltre sono attive le convenzioni con diversi enti di formazione per i corsi di qualifica per OSS.

La piattaforma Chiossone Academy

Chiossone Academy, operativa da aprile 2022, è la piattaforma unica dove ogni nuovo operatore che inizia a lavorare al Chiossone, fornito di credenziali personali, trova tutte le informazioni utili per la vita aziendale, il percorso formativo di on boarding, le attività formative obbligatorie sulla sicurezza, privacy, L.231 ed altri eventuali corsi dedicati al ruolo. Chiossone Academy raccoglie infatti tutte le iniziative di formazione ed informazione digitali interne.

Sostenibilità ambientale

L'impegno del Chiossone

La Fondazione Chiossone svolge le proprie attività prestando attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte, con l'obiettivo di costruire un percorso strutturato verso la sostenibilità green.

L'impegno in questo ambito è dimostrato ad esempio dalla scelta di acquistare l'energia verde della società Nova Aeg, prodotta da fonti rinnovabili: energia idroelettrica (46%), eolica (37%) e solare (17%).

Con questa scelta il Chiossone nel 2023 ha contribuito ad abbattere le emissioni di gas nocivi in atmosfera, evitando l'immissione in atmosfera di ben 406,6 chilogrammi di anidride carbonica ogni MWh di energia elettrica prelevato dalla rete.



Cancellation Statement

This cancellation statement provides the proof of origin for 816 MWh consumed energy.

This cancellation statement proves that 816 Guarantees of Origin has been cancelled in the Italian Energy Certificate System powered by GSE.

Sector

Sector Electricity End Consumer Type Industrial Customers

Performed by

Account Holder Name **NOVA AEG S.P.A.**
Account Holder Code 06XC01315[
VAT Number 02616630022
Account 803255132300007733
Domain Italy
Street VIA NELSON MANDELA 4
Postal Code 13100
City VERCELLI
Country Italy

On behalf of

Name of Beneficiary **FONDAZIONE ISTITUTO DAVID
CHIOSSONE ONLUS**
Beneficiary VAT Number 02388850105
Consumption Start 2023-01-01
Consumption End 2023-12-31
Country of Consumption Italy
Location of Beneficiary GENOVA
Usage Category Disclosure
Type of Beneficiary End Consumer

Transaction Information

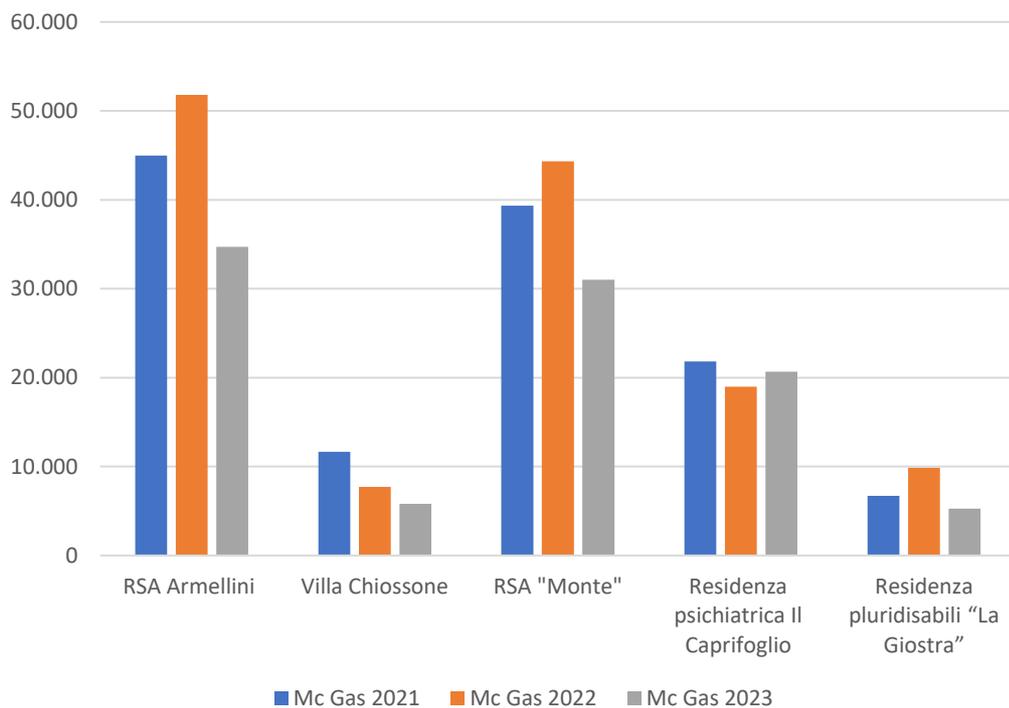
Transaction Date 2024-03-27 11:07
Transaction Number 2024041905655
Cancellation Purpose BANDO LIGURIA
Volume Cancelled (sum) 816

I consumi

La Fondazione ha anche costruito un sistema di monitoraggio dei consumi dei singoli edifici in cui si svolgono le attività, così da poter avviare azioni di sensibilizzazione per la riduzione degli stessi, ove possibile. Di seguito si riportano i consumi di gas, energia elettrica e acqua divisi per singole strutture.

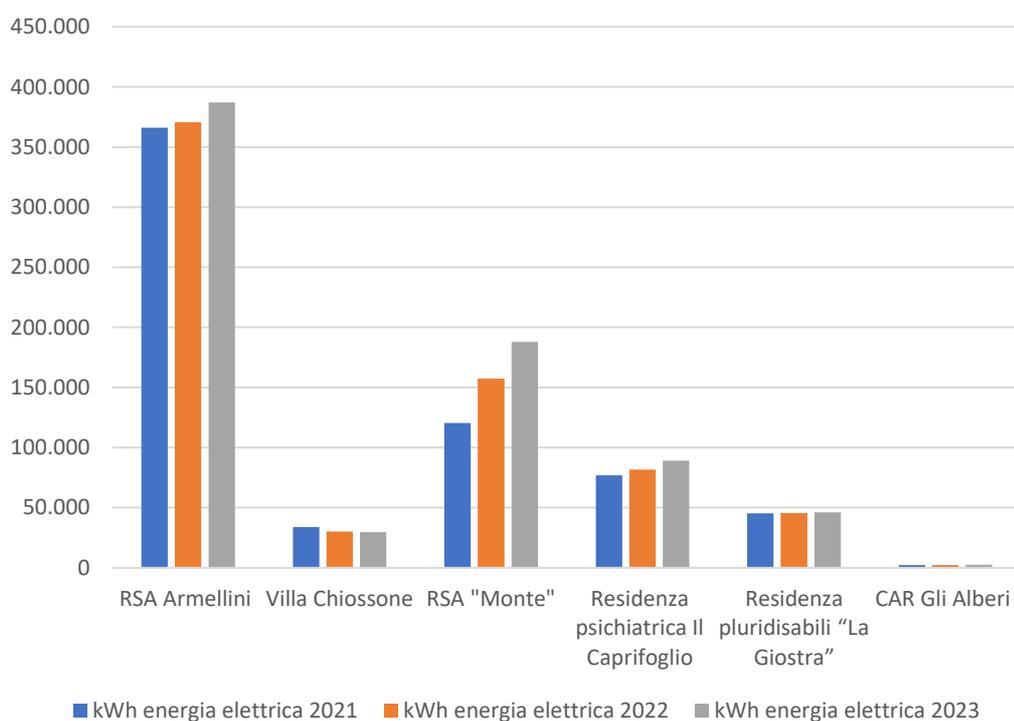
GAS

Edificio	Mc Gas 2021	Mc Gas 2022	Mc Gas 2023
RSA Armellini	44.980	51.811	34.725
Villa Chiossone	11.676	7.723	5.808
RSA "Monte"	39.328	44.321	31.003
Residenza psichiatrica Il Caprifoglio	21.817	18.995	20.668
Residenza pluridisabili "La Giostra"	6.721	9.868	5.271
Totale	124.522	132.718	97.475



ENERGIA ELETTRICA

Edificio	kWh energia elettrica 2021	kWh energia elettrica 2022	kWh energia elettrica 2023
RSA Armellini	366.061	370.556	387.148
Villa Chiossone	33.828	30.214	29.776
RSA "Monte"	120.348	157.506	187.935
Residenza psichiatrica Il Caprifoglio	76.943	81.570	89.135
Residenza pluridisabili "La Giostra"	45.244	45.578	46.017
CAR Gli Alberi	2.301	2.257	2.478
Totale	644.725	687.681	742.489



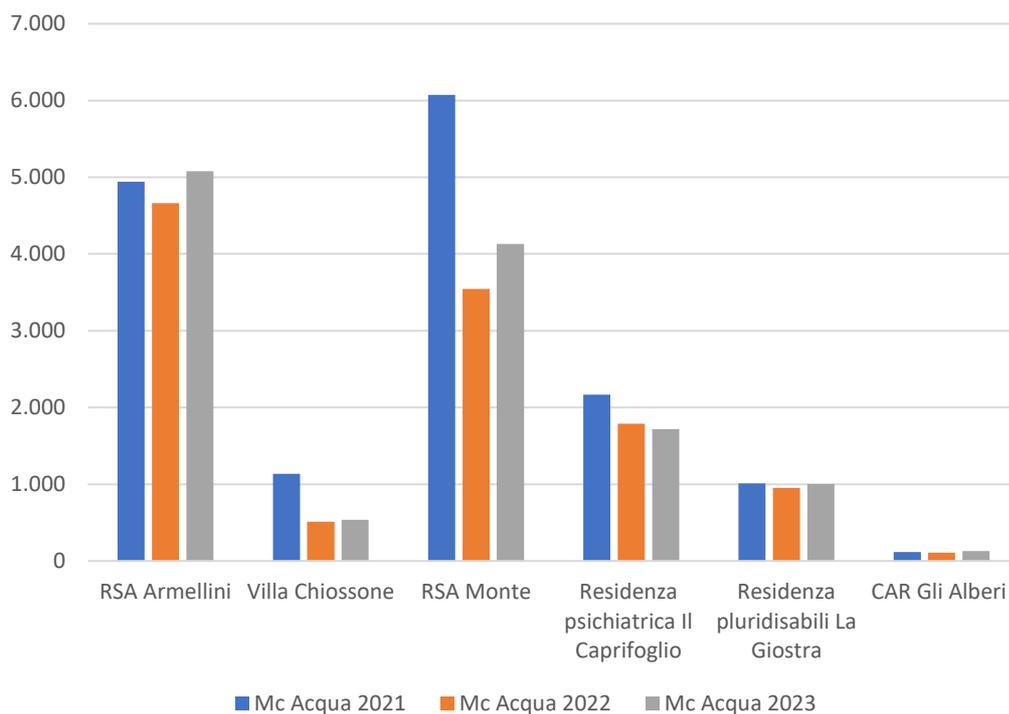
L'edificio di Corso Armellini e quello di Salita Nuova N.S. del Monte sono, per la natura del servizio che offrono, le strutture con i consumi più elevati.

I consumi di energia elettrica al "Monte" risultano inferiori poiché, nell'ottica di risparmio energetico, l'investimento in una tecnologia green ha portato all'installazione sul tetto dell'edificio di un impianto fotovoltaico costituito da 354 moduli fotovoltaici e da 7 inverter di 99,9 kW di potenza che, nel 2023, ha prodotto 92,47MWh.

ACQUA

Sempre al Monte, per la produzione autonoma di acqua calda, è stato installato un sistema composto da 6 pannelli solari sottovuoto, che ricopre una superficie di 22 mq.

Edificio	Mc Acqua 2021	Mc Acqua 2022	Mc Acqua 2023
RSA Armellini	4.940	4661	5079
Villa Chiossone	1.135	512	535
RSA Monte	6.072	3.546	4130
Residenza psichiatrica Il Caprifoglio	2.166	1.790	1716
Residenza pluridisabili La Giostra	1.011	954	1003
CAR Gli Alberi	118	109	130
Totale	15.442	11.572	12.593



Questi dati sostengono la Fondazione nel proseguire a investire in fonti rinnovabili per i grandi consumi delle residenze.

Raccolta rifiuti

All'interno delle strutture legate ai Servizi residenziali, riabilitativi e assistenziali, i rifiuti speciali sanitari sono smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti sanitari, la Fondazione Chiossone si affida ad appositi contratti con aziende specializzate, che forniscono alle strutture specifici e appositi contenitori per la conservazione in sicurezza dei rifiuti potenzialmente pericolosi e provvedono al conseguente ritiro e smaltimento.

Nel 2023 la produzione di rifiuti speciali sanitari è stata pari a 1.797 kg, distribuiti tra le diverse strutture, a fronte dei 4.387 del 2022.

	RSA/CD/CAR Armellini	RSA Monte	CAR Alberi	CAR Villa Chiossone	TOTALE
Rifiuti speciali sanitari 2022 (kg)	1.888	2.319	51	129	4.387
Rifiuti speciali sanitari 2023 (kg)	869	910	10	8	1.797

La significativa diminuzione dei rifiuti speciali, che passano dai 4.387 Kg del 2002 ai 1.797 Kg del 2023, è legata soprattutto alla diminuzione significativa dei focolai Covid all'interno delle strutture residenziali. Infatti i focolai Covid comportano un uso importante di materiali monouso, che poi vanno smaltiti: camici monouso, guanti, mascherine, copricapo ecc.

Le quantità di rifiuti speciali del 2023 non sono ancora tornate ai livelli pre-covid, ma ci si stanno avvicinando.

Emissioni gasolio e benzina

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione Chiossone ha a disposizione un parco mezzi composto da 4 autovetture (3 di proprietà ed 1 in leasing).

Classe Inquinamento	N° Mezzi
Euro 4	2
Euro 5	1
Euro 6 (Leasing)	1

Dalla Strategia agli Action Plan

Gli obiettivi strategici rappresentano le intuizioni necessarie per la creazione del valore e sono traducibili in azioni, legate allo sviluppo organizzativo e dei processi, che la Fondazione Chiossona si propone di realizzare.

Si tratta di azioni che possono concretamente essere perseguite dalla Fondazione e-rappresentano l'impegno che il Chiossona si è assunto dal 2021 nello sviluppo di attività finalizzate a perseguire la mission della Fondazione.

Lo sviluppo dei Piani di Azione, di seguito sintetizzati, è stato possibile grazie al coinvolgimento del personale del Chiossona che ha lavorato per progettare, passo dopo passo, una visione condivisa e concreta del futuro che li attende.

Le schede rendono la lettura del documento più agevole e chiara per gli stakeholder di riferimento.

I servizi per le fragilità: verso l'indipendenza e l'integrazione sociale

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Diversificazione dei Servizi Focalizzazione su servizi ad alto valore
RISULTATO ATTESO	Sviluppare servizi all'avanguardia e moderni, atti a soddisfare le mutate esigenze del mercato.
INIZIATIVE IN CORSO	Progetto "Residenza Aperta", per l'erogazione di servizi di cura e assistenziali a domicilio e ambulatoriali a persone disabili o non autosufficienti Ottimizzazione Posti Letto RSA Ammodernamento infrastrutture RSA (struttura, arredi e domotica applicata)
SDG'S	

RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI AI PRIVATI

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Apertura al mercato privato
RISULTATO ATTESO	Progettare e proporre Servizi che vadano a colmare il divario esistente fra domanda e offerta a livello territoriale.
INIZIATIVE IN CORSO	Progetto "So far so near", volto alla creazione di un'offerta di servizi di teleriabilitazione Ottimizzazione Posti Letto RSA Sviluppo dei servizi di Diagnosi e riabilitazione nei DSA
SDG'S	

La sostenibilità economico-finanziaria

CONTROLLO DI GESTIONE

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Focalizzazione su servizi ad alto valore
RISULTATO ATTESO	Implementare un Sistema di Controllo di Gestione strutturato e condiviso, che garantisca l'identificazione dei punti di forza e debolezza dei singoli servizi per una presa di decisione consapevole, basata su dati oggettivi.
INIZIATIVE IN CORSO	Consolidamento e Implementazione progressiva del Sistema di Controllo di Gestione Produzione di budget previsionale di area e sensibilizzazione dei Responsabili
SDG'S	

Fundraising e Advocacy

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Raccolta Fondi
RISULTATO ATTESO	Strutturare un processo continuativo di raccolta fondi da privati sensibilizzando alcuni attori della Fondazione (ambassador, sponsor) così da incrementare la base dei donatori.
INIZIATIVE IN CORSO	Raccolta fondi da Privati, attraverso il coinvolgimento del CDA, dipendenti e famiglie e sviluppo del personal fundraising Raccolta fondi tramite bandi ed erogazioni da Fondazioni

Avanguardia: Digital Transformation e Ricerca Scientifica

TRASFORMAZIONE DIGITALE

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Essere un centro di competenza Diversificazione dei Servizi Diversificazione sul Territorio Fidelizzazione Clienti
RISULTATO ATTESO	Posizionare la Fondazione come realtà innovativa attraverso l'utilizzo di tecnologie che agevolino le attività.
INIZIATIVE IN CORSO	Trasformazione Digitale per Famiglie/Utenti: realizzazione di eventi per condividere innovazioni a supporto delle fragilità Trasformazione Digitale della Fondazione: inserimento di dotazioni smart e domotica all'interno delle RSA
SDG'S	

Ricerca e Sviluppo Scientifico

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Relazioni con SSN, Università e Centri di Ricerca Essere un centro di competenza Notorietà
RISULTATO ATTESO	Strutturare un Processo dedicato alla R&S, che generi nel tempo un arricchimento della conoscenza scientifica e contribuisca al posizionamento della Fondazione nel panorama scientifico.
INIZIATIVE IN CORSO	Sviluppo Novavido Progetto Scientifico Pilota - Teleriabilitazione Progetto oMERO Progetto REALTER Progetto Gravi cerebrolesioni con disabilità visiva
SDG'S	 

Sviluppo delle Persone

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Essere un centro di competenza Fidelizzazione dei Clienti
RISULTATO ATTESO	Creare una cultura organizzativa condivisa e rendere il personale competente, consapevole e motivato.
INIZIATIVE IN CORSO	Sviluppo di un sistema strutturato di People Retention Sviluppo di Competenze specialistiche e competenze trasversali per essere competitivi
SDG'S	

Sostenibilità ambientale

OBIETTIVI STRATEGICI CONNESSI	Ridurre l'impatto della Fondazione sull'ambiente
RISULTATO ATTESO	Sensibilizzare le persone del Chiossone e mettere in atto attività legate alla tutela dell'ambiente
INIZIATIVE IN CORSO	Creazione di un cruscotto di monitoraggio dei consumi Sviluppo di azioni di sensibilizzazione rivolte alle persone del Chiossone (es. Manifesti della sostenibilità)
SDG'S	

Relazione dell'Organo di Controllo

FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE IMPRESA SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale al 31/12/2023

Al Consiglio di Amministrazione

1. Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul Bilancio Sociale al 31 dicembre 2023 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** descritte al paragrafo 2 della presente relazione. Le procedure sono state svolte al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione riportata nel paragrafo "Premessa metodologica" del bilancio Sociale al 31 dicembre 2023 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** secondo cui il bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida definite per il Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (D.M. 4 luglio 2019).
2. La metodologia utilizzata nella predisposizione del Bilancio Sociale è la medesima rispetto ai precedenti esercizi (2021 e 2022), pertanto i citati documenti rispondono al principio di confrontabilità.
3. Allo scopo di poter valutare la suddetta affermazione sono state svolte le seguenti procedure di verifica così sinteticamente riassunte:
 - verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportate nel bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dall'Organo Amministrativo sul quale gli scriventi revisori hanno emesso la loro relazione in data 25 giugno 2024.
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottintendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - a) interviste e discussioni con i delegati della Direzione ed il personale al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività della Fondazione, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reportistica posto alla base della predisposizione del Bilancio Sociale e di rilevare i processi, le procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione e trasmissione dei dati dalle singole aree operative e uffici della Fondazione alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;
 - b) analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro

adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

c) analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale. Tale attività è stata svolta attenendosi alle linee guida GRI-G4 Sustainability Reporting Guidelines;

d) verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi rispetto a quanto riportato nel Bilancio Sociale.

4. In conclusione sulla base delle procedure di verifica svolte riteniamo che il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2023 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto riportato nel paragrafo "Premessa metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario corrispondono ai dati ed alle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti alla documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio Sociale stesso è stato predisposto.

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Ermanno Martinetto



Appendice

A.1 Indicatori delle strutture residenziali

Si riportano di seguito i KPI (Key Performance Indicator) che il personale delle strutture delle residenze monitora ed analizza per valutare la bontà delle procedure sanitarie, sulla base del quadro clinico degli ospiti presenti.

RSA psichiatrica Il Caprifoglio

	2022	2023	Variazione
Cadute	38	62	+24
Ricoveri ospedalieri	20	18	-2
Decessi	2	0	-2
Dimissioni a domicilio	0	0	=
Dimissioni in altre strutture	2	1	-1

Post acuti "Monte"

	2022	2023	Variazione
Cadute	15	16	+1
Ricoveri ospedalieri	20	20	=
Lesioni da pressione	43	31	-12
Decessi	13	6	-7
Dimissioni a domicilio	44	44	=
Dimissioni in altre strutture	38	41	+3

RSA "Armellini"

	2022	2023	Variazione
Cadute	79	87	+8
Ricoveri ospedalieri	41	23	-18
Lesioni da pressione	21	12	-9
Decessi	18	14	-4
Dimissioni a domicilio	1	3	+2
Dimissioni in altre strutture	4	1	-3

RSA "Monte"

	2022	2023	Variazione
Cadute	56	33	-23
Ricoveri ospedalieri	16	18	+2
Lesioni da pressione	26	17	-9
Decessi	19	11	-8
Dimissioni a domicilio	6	4	-2
Dimissioni in altre strutture	3	10	+7

RSA "La Giostra"

	2022	2023	Variazione
Cadute	6	8	+2
Ricoveri ospedalieri	2	1	-1
Decessi	0	0	=
Dimissioni	3	0	-3
Ingressi permanenti	0	1	+1
Ingressi sollievo	2	3	+1

A.2 Indicatori Economico Finanziari

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	10.526.128	9.757.593	768.535
Valore della Produzione	10.526.128	9.757.593	768.535
Acquisti netti	345.150	355.651	-10.501
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-4.831	-280	-4.551
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.289.136	3.267.342	21.794
Valore Aggiunto Operativo	6.896.673	6.134.880	761.793
Costo del lavoro	6.896.476	6.972.126	-75.650
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	197	-837.246	837.443
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	181.730	125.526	56.204
Svalutazioni del Circolante	50.371	0	50.371
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	664.286	154.599	509.687
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-896.190	-1.117.371	221.181
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.450.924	1.275.728	175.196
Oneri Accessori Diversi	329.639	313.524	16.115
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.121.285	962.204	159.081
Utile/perdita su cambi	-211	-1	-210
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	37.454	29.655	7.799
Risultato Ante Gestione Finanziaria	187.430	-184.823	372.253
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	25	518	-493
Proventi finanziari	25	518	-493
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	187.455	-184.305	371.760
Oneri finanziari	113.645	58.947	54.698
Risultato Ordinario Ante Imposte	73.810	-243.252	317.062
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	64.776	26.108	38.668
Risultato netto d'esercizio	9.034	-269.360	278.394

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.: a copertura parziale perdite es. precedenti € 9.034.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	41.314	73.563	-32.249
Immobilizzazioni Materiali nette	54.053.645	53.679.025	374.620
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	875.908	1.005.528	-129.620
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	229.990	225.590	4.400
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	229.990	225.590	4.400
AI) Totale Attivo Immobilizzato	55.200.857	54.983.706	217.151
Attivo Corrente			
Rimanenze	14.367	9.536	4.831
Crediti commerciali entro l'esercizio	2.256.560	1.683.909	572.651
Crediti diversi entro l'esercizio	162.588	443.660	-281.072
Altre Attività	60.981	30.814	30.167
Disponibilità Liquide	4.333	5.199	-866
Liquidità	2.484.462	2.163.582	320.880
AC) Totale Attivo Corrente	2.498.829	2.173.118	325.711
AT) Totale Attivo	57.699.686	57.156.824	542.862
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	50.227.986	50.227.986	0
Capitale Versato	50.227.986	50.227.986	0
Riserve Nette	-85.569	54.182	-139.751
Utile (perdita) dell'esercizio	9.034	-269.360	278.394
Risultato dell'Esercizio a Riserva	9.034	-269.360	278.394
PN) Patrimonio Netto	50.151.451	50.012.808	138.643
Fondi Rischi ed Oneri	1.559.583	1.229.896	329.687
Fondo Trattamento Fine Rapporto	294.374	296.558	-2.184
Fondi Accantonati	1.853.957	1.526.454	327.503
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.461.323	1.774.816	-313.493
Debiti Consolidati	1.461.323	1.774.816	-313.493
CP) Capitali Permanenti	53.466.731	53.314.078	152.653
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	730.751	621.616	109.135
Debiti Finanziari entro l'esercizio	730.751	621.616	109.135
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.621.841	1.359.728	262.113
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	642.157	647.635	-5.478

Debiti Diversi entro l'esercizio	1.188.457	1.199.033	-10.576
Altre Passività	49.749	14.734	35.015
PC) Passivo Corrente	4.232.955	3.842.746	390.209
NP) Totale Netto e Passivo	57.699.686	57.156.824	542.862

Dallo Stato Patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Fondazione, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	2.287,85	2.086,97	200,88	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	20,83	24,56	-3,73	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	33,34	25,94	7,40	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	57.687,82	-7,04	57.694,86	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	91,30	91,46	-0,16	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	96,86	96,96	-0,10	> 100%

MARGINI PATRIMONIALI

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-1.734.126,00	-1.669.628,00	-64.498,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	660.318,00	349.797,00	310.521,00	> 0
Saldo di liquidità	1.753.711,00	1.541.966,00	211.745,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-1.748.493,00	-1.679.164,00	-69.329,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-5.049.406,00	-4.970.898,00	-78.508,00	
Patrimonio netto tangibile	50.110.137,00	49.939.245,00	170.892,00	

INDICI DI LIQUIDITÀ

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	59,03	56,55	2,48	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	58,69	56,30	2,39	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	649.086,00	333.717,00	315.369,00	
Capitale investito netto (CIN)	55.619.953,00	55.091.833,00	528.120,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	112,58	186,27	-73,69	
Giorni di scorta media	0,50	0,36	0,14	
Indice di durata dei crediti commerciali	78,25	62,99	15,26	
Indice di durata dei debiti commerciali	162,89	136,99	25,90	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,24	0,22	0,02	< 1